Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 Giugno 2017

Indice

Relazione intermedia sulla Gestione al 30 Giugno 2017 5
Organi Societari 7
Bilancio Consolidato al 30 giugno 2017.....35
Nota Integrativa Gruppo Primi sui Motori 41
Rendiconto finanziario Gruppo Primi sui Motori 71
Relazione della società di revisione.. 73

Relazione intermedia sulla Gestione
al 30 Giugno 2017

Indice

Organi Societari 7

1. Premessa 8

2. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 10

3. Profilo di Gruppo 13

4. Mercato di riferimento 16

5. Primi sui Motori sul mercato dell'AIM Italia 17

6. Commento all'andamento del semestre 19

7. Quadro normativo di riferimento 32

8. Evoluzione prevedibile della gestione 33

9. Fatti di rilievo intervenuto dopo la chiusura del periodo 34

10. Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate 34

Organi Societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Alessandro Reggiani*
Amministratori	Roberto Mussano(indipendente) Luca Catalano * Alessandro Firpo* Cristian Galloni* (indipendente)***

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Vaccari**
Sindaci Effettivi	Vito Longo** Sergio Volpi**

SOCIETA DI REVISIONE

Fausto Vittucci & C. S.A.S.

(*) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 08/02/2017
(**) nominato nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 06/04/2016
(***) dimesso in data 22 /09/2017

1. Premessa

La Relazione relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2017 è stata redatta in base alle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e riporta i dati consolidati del Gruppo Primi sui Motori.
La relazione è stata predisposta ai sensi dell'art.18 del Regolamento Emittenti di AIM Italia (mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.).

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Primi sui Motori al 30 giugno 2017 è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società Fausto Vittucci & C. S.a.s.

I principali dati economici, patrimoniali e finanziari esposti nelle successive tabelle riportano i risultati di Gruppo che risultano principalmente determinati dai risultati conseguiti dalla Controllante Primi sui Motori Spa. Se non diversamente specificato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Principali dati economici e patrimoniali	30/06/2016	30/06/2017	variazione
Valore della produzione	6.994	6.889	(104)
Margine operativo Lordo (Ebitda)	887	262	(625)
Risultato operativo (Ebit)	(442)	(921)	(479)
Risultato Ante Imposte (Ebt)	(1.319)	(1.790)	(471)
Risultato Netto Consolidato	(1.350)	(1.698)	(347)
Risultato Netto di Terzi - Perdita /(Utile)	106	65	41
Risultato netto di Gruppo	(1.245)	(1.632)	(388)
	31/12/2016	30/06/2017	variazione
Capitale Investito netto	14.300	16.552	2.252
Patrimonio Netto Consolidato	1.583	3.011	1.428
Indebitamento finanziario netto	12.717	13.541	824
Leva finanziaria	88,9%	81,8%	
Rapporto finanziario netto/patrimonio	8,04	4,50	

L'EBITDA è definito come risultato netto al lordo degli accantonamenti e perdite di valore, degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri e proventi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento, svalutazioni e accantonamenti. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato potrebbe pertanto non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

2. Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

2.1 Nomina dei componenti dell'organo amministrativo e conferimento deleghe al Consiglio di Amministrazione

In data **8 febbraio 2017** l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione – composto da cinque membri – nelle persone di Alessandro Reggiani, Alessandro Firpo, Roberto Mussano, Luca Catalano e Cristian Galloni e confermato alla Presidenza della Società Alessandro Reggiani. I Componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati tratti per intero dalla Lista presentata dall'Azionista Syner.it Informatica S.r.l. Nel nuovo Consiglio di Amministrazione sono presenti due Consiglieri Indipendenti: Roberto Mussano e Cristian Galloni. L'Assemblea ha stabilito altresì i compensi spettanti ai Componenti del Consiglio di Amministrazione. Il nuovo Consiglio di Amministrazione resterà in carica sino all'adunanza assembleare che approverà il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Il Consiglio di Amministrazione in pari data ha confermato Alessandro Reggiani come Amministratore Delegato.
Sempre in data 8 febbraio 2017 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una Delega (A), ai sensi dell'art. 2443 del Cod.Civ, ad aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il Capitale sociale mediante emissione di Azioni Ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, (i) in opzione agli aventi diritto e/o, (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, Cod. Civ.; il tutto per un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamilioni) da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 del Cod.Civ.), con la facoltà di stabilire l'eventuale sovraprezzo;
(B) ai sensi dell'art. 2420-ter Cod. Civ., emettere, in una o più tranche, Obbligazioni Convertibili, eventualmente anche cum warrant, per un importo nominale complessivo massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamilioni) con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di Azioni Ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. Civ.; conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario, compresa la facoltà di prevedere nel regolamento le caratteristiche delle Obbligazioni, l'eventuale richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e/o ogni altro atto e/o documento a ciò necessario.

In ogni caso, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della Delega sub (A) nonché dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili e dell'ammontare delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della Delega sub (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di Euro 30.000.000,00 (trentamilioni).

2.2 Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione

Il Consiglio d'Amministrazione ha, in parziale esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria, deliberato, in data **13 febbraio 2017**, di aumentare il capitale Sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 c. 5, per massimi nominali Euro 4.002.000,00.
In data **17 marzo 2017** sono state collocate ed emesse n. 1.158.708 nuove azioni ordinarie. Le azioni sono state sottoscritte, al prezzo di Euro 1,74 per un controvalore complessivo pari ad Euro 2.016.151,92. Si segnala che, ai sensi dell'art. 1243 del cod. civ., delle n. 1.158.708 nuove azioni complessivamente sottoscritte, n. 41.709 azioni ordinarie sono state sottoscritte mediante compensazione di crediti , certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Società, per un controvalore compressivo di Euro 72.573,66.
Successivamente in data **19 maggio 2017** sono state collocate ed emesse, quale seconda tranche dell'aumento di capitale deliberato nel mese di febbraio, n. 637.983 nuove azioni ordinarie. Le azioni sono state sottoscritte al prezzo di Euro 1,74 per azione per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.110.090,42. Si segnala che, ai sensi dell'art. 1243 del cod. civ., delle n. 637.983 nuove azioni complessivamente sottoscritte, n. 22.373 azioni ordinarie sono state sottoscritte mediante compensazione di crediti , certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Società, per un controvalore compressivo di Euro 38.929,02.

2.3 Programma di emissione obbligazionaria

In data **13 febbraio 2017**, il Consiglio di Amministrazione ha, tra le altre, deliberato in merito ad un programma di emissione obbligazionaria, ai sensi dell'art 2410 e ss del Codice Civile, per massimi nominali Euro 9.500.000,00.
Le obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000,00 possono essere emesse in più tranche e offerte in sottoscrizione esclusivamente ad investitori qualificati ai sensi dell'art. 34-ter comma 1 lettera b) del Regolamento Consob 11971/1999. Le obbligazioni avranno una durata di sei anni e saranno fruttifere di interessi per un tasso lordo fisso annuo del 5,5%. Le cedole verranno pagate con cadenza mensile. Le obbligazioni saranno rimborsate pro quota, mensilmente, sulla base di uno

specifico meccanismo declinato all'interno delle Condizioni Definitive di ogni tranche che la società andrà ad emettere.
In data **23 febbraio 2017** è stata emessa la prima tranche delle obbligazioni denominate "PSM 90 2017-2021" per massimi nominali Euro 2.180.000,00, con durata 56 mesi (ovvero sino ad ottobre 2021).
In data 28 giugno 2017 la società ha comunicato l'intenzione, fatto poi verificatosi, di procedere all'emissione (6 luglio 2017) della seconda tranche di obbligazioni denominata "PSM 90 2017-2022" per massimi nominali Euro 3.200.000,00, con durata 62 mesi (ovvero sino ad agosto 2022).

2.4 Fusione per incorporazione della controllata Crearevalore s.r.l.

In data **22 marzo 2017** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Crearevalore s.r.l. in Primi sui Motori S.p.A.. La Fusione si inserisce nell'ambito dei Piani Industriali 2017-2021 di CV e, a livello separato e consolidato, di PSM ed è in coerente con gli obiettivi di ottimizzazione della struttura del Gruppo e con le operazioni di razionalizzazione dei costi.
In data 27 aprile 2017 l'Assemblea Straordinaria ha approvato il progetto di fusione; nella giornata seguente il medesimo progetto è stato approvato dalla competente assemblea della società incorporanda.
In data 24 maggio 2017 la società ha reso noto che l'atto di fusione sia stipulato senza ricorrere all'aumento di capitale a servizio del concambio, essendo PSM divenuta titolare del 100% delle quote di CV. Più precisamente, il socio di minoranza di CV ha esercitato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2505-bis, primo comma, del codice civile, il diritto di far acquistare le quote, da egli detenute in CV, pari all'1%, dalla Incorporante PSM, al corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso, e fissato in Euro 17.230,00, coerentemente con quanto previsto nel progetto di fusione.
Si segnala infine che in data 10 luglio 2017 è stato stipulato l'atto di fusione e che in data 12 luglio 2017 il medesimo è stato iscritto nel competente registro imprese di Modena ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2504 e 2504-bis del Codice Civile.

2.5 Altri fatti di rilievo

Variazione della denominazione sociale

In data 27 aprile 2017 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato in merito alla variazione della denominazione sociale con decorrenza 2 ottobre 2017. La Società Controllante Primi sui Motori Spa adotterà la denominazione PRISMI S.p.A.

Rimborso "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017"

In data 9 maggio 2017 è stato completamente rimborsato il prestito obbligazionario "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" (ISIN IT0005022303), collocato nel 2014, di valore nominale di Euro 3.000.000,00 il cui outstanding era diminuito alla data del rimborso a nominali Euro 1.250.000,00 a seguito degli intervenuti scambi e conseguenti cancellazioni.

Costituzione di PRISMI CH Sagl- partecipazione totalitaria

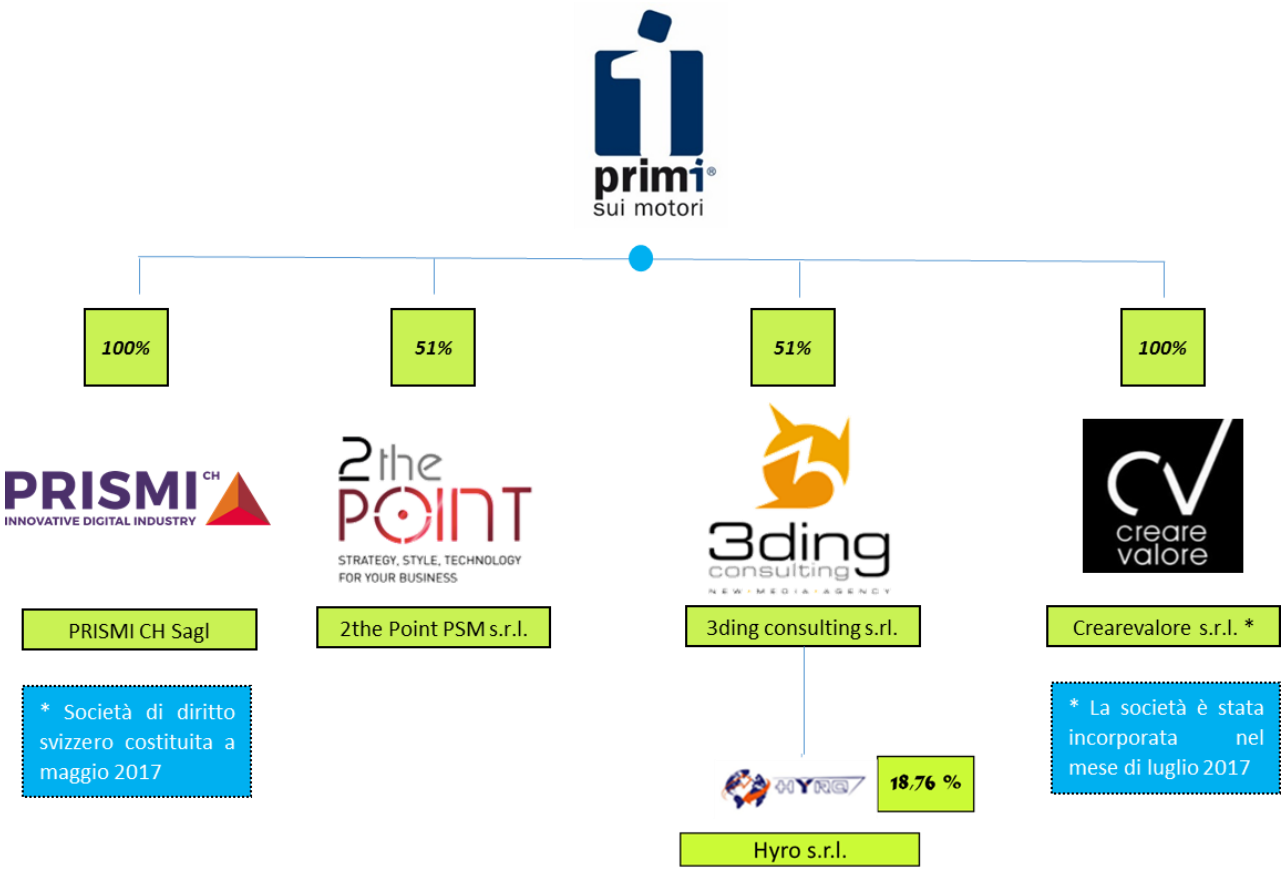
Nel corso del mese di maggio la società Controllante ha costituito la nuova società denominata PRISMI CH Sagl, con sede a Lugano (CH) di cui detiene il 100% del capitale.

3. Profilo di Gruppo

Il Gruppo Primi sui Motori è attivo nel settore del digital marketing attraverso società operanti nel posizionamento sui motori di ricerca, creazione di siti web, eCommerce, social media, advertising online, app per dispositivi mobile e altre soluzioni di comunicazione. Il Gruppo segue oltre 5.000 clienti, attivi in tutti i settori di mercato. Grazie alla attenta analisi delle richieste e delle dinamiche di mercato, alla continua innovazione, alle sinergie con le società controllate e a nuove partnership tecnico/industriali, l'offerta del Gruppo Primi sui Motori si è ampliata e copre nuovi segmenti di mercato, andando a soddisfare sia i bisogni di digital marketing del mercato di riferimento (PMI) sia le esigenze di comunicazione online e offline di Grandi Clienti.
A partire da maggio 2017, è entrata a far parte del Gruppo la Società Prismi CH di neo costituzione e detenuta al 100% da Primi sui Motori; la nascita di questa nuova entità ha lo scopo di distribuire i servizi core business di Primi sui Motori sul mercato della svizzera caratterizzato da una clientela con target ed esigenze qualitative di servizio superiori rispetto il parco clienti "tipico" di Primi sui Motori.
Si innesta nelle strategie di Gruppo anche l'operazione di fusione per incorporazione di Crearevalore srl , che risponde al disegno più ampio di creare una business unit dedicata ai clienti detti "Top Spender" incorporporando le competenze acquisite

dalla Crearevalore in termini produttivi e commerciali ai fini di aggredire un mercato dagli ampi spazi di penetrazione quali la clientela così detta "top spender". La nuova business unit intende sfruttare così in modo ottimale le sinergie tecnico produttive e commerciali che già esistevano tra le due società. La creazione di questa business unit permetterà la coesistenza in Primi sui Motori di due "anime" produttive dedicate a target di clientela di fascia diversa; da un lato Soho e Pmi per servizi standard e dall'altro "Top Spender" per servizi tailor made.
Tale iniziativa così come la costituzione di Prismi Ch ha quindi la finalità di adeguare l'organizzazione del gruppo ad un mercato sempre più esigente in termini di servizi di digital marketing.

Di seguito la nuova struttura di gruppo:



Primi sui Motori S.p.A.: nata nel 2007 come spin-off del ramo "Internet e posizionamento" di Syner.it Informatica. Da sempre l'offerta di servizi di Search Engine Optimization (SEO), posizionamento sui motori di ricerca, rappresenta il core business della Società; tale attività consiste nel migliorare il posizionamento dei clienti sui motori di ricerca rispetto al "posizionamento naturale" (in inglese *organic placement*) generato dagli algoritmi dei motori di ricerca in base alla miglior

corrispondenza fra la ricerca effettuata e i contenuti disponibili sul web. Tale risultato è possibile attraverso l'utilizzo combinato di un software di proprietà e la decennale conoscenza ed applicazione dei fattori (oltre 200) interni ed esterni al sito che determinano la posizione dello stesso nei risultati delle ricerche. A ciò si affiancano la realizzazione di siti internet e portali (per lo più finalizzata al servizio core), e-commerce, con diverse tecnologie disponibili e con strutture che variano dalla semplice vetrina al portale di annunci o contenuto multilingua, fruibili anche da dispositivi Mobile; servizi di *social presence* sui principali social networks.

3ding Consulting s.r.l.: società, acquisita nel luglio 2013 e controllata al 51%, è stata fondata nel 2006 e con sedi a Saluzzo (CN) e Pinerolo (TO). E' una new media agency radicata sul territorio piemontese e partner storico di Primi sui Motori, con la quale ha ottenuto importanti risultati in termini di collaborazione. Offre servizi di consulenza strategica in ambito mobile e sviluppo web application e App native, sia per ottimizzazioni di processo (tipicamente "app workforce") che inserite in strategia di marketing integrate; consulenza ed esecuzione strategie di digital marketing customizzate sulla base degli obiettivi di business del cliente (che possono comprendere anche la realizzazione di siti o ecommerce strutturati); content marketing, awarness, e gestione editoriale coordinata sui vari canali: social, blog, direct (newsletter), forum.

2the Point PSM s.r.l.: acquisita nel luglio 2013 e controllata al 51%, è un'agenzia di nuova concezione con sedi a Torino e Milano per rispondere ai nuovi scenari e sfide del mercato della comunicazione. Dal render di prodotto a quello di ambienti, dal 3D di servizio al fotorealismo, dal motion graphic al 3D stereoscopico, sino al green speaking. 2ThePoint offre una gamma completa di soluzioni digitali compreso programmazione web, applicazioni, piattaforme mobile e tablet, con il supporto delle società del Gruppo. La Società offre inoltre servizi dell'exhibition (Eventi, Fiere, Convention, Punto vendita), con un focus sulla soluzione innovativa e valorizzata dal ricorso alla tecnologia digitale. Motion Graphic un'idea nuova, cha dà spazio alla bellezza, dedicata ad imprese, professionisti e privati. I migliori fotografi, pittori, illustratori, 3D artist, video maker, selezionati da 2ThePoint per interpretare con un'opera unica ed originale i prodotti ed i servizi del Cliente. Learn2Earn è la web academy pensata per imprenditori e manager che desiderano un apprendimento orientato al risultato, calato nei fatti, assimilabile, da mettere subito in pratica. Solo quello che serve sapere per il proprio business, per essere subito operativi e prendere le prime decisioni.

Crearevalore s.r.l.: la società, acquisita nel luglio 2013, controllata al 100% alla data della presente situazione economica finanziaria e fusa per incorporazione nella Primi sui Motori Spa in data 12 luglio 2017 è nata come web agency, fortemente specializzata nella realizzazione di un'ampia gamma di soluzioni tecnologiche in

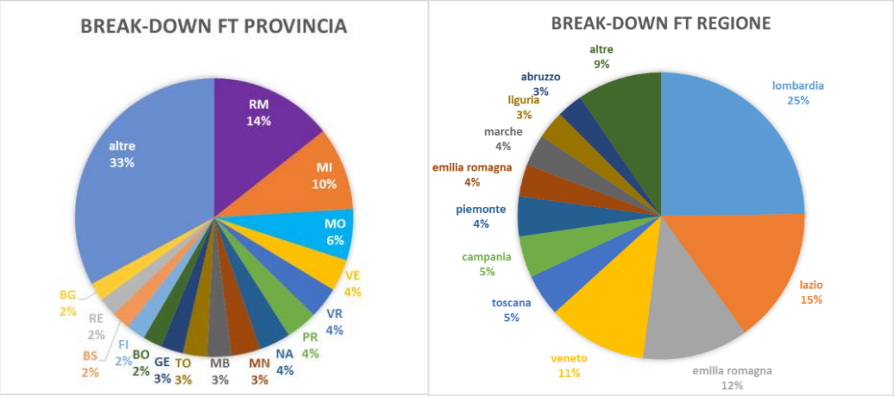
ambito web marketing, che consentono alle imprese di ogni dimensione un approccio qualificato e funzionale all'e-business. Tra i principali servizi venduti social media strategy & digital PR, SEO local, soluzioni di e-commerce mobile-friendly, ovvero basate sui più diffusi framework responsive (tecnica di progettazione e sviluppo che consente l'ottimizzazione delle pagine di un sito affinché si adattino automaticamente alla risoluzione del dispositivo utilizzato: desktop, smartphone, tablet, web tv, etc) tutte integrabili con i principali marketplace Ebay ed Amazon; consulenza strategica web marketing mix, formazione, on line adv, web analytics, direct marketing (newsletter – dem), siti web; reputation management. Fasi di controllo e valutazione dei dati si alternano al fine di innescare modalità di intervento da attivare in base al verificarsi di determinate situazioni, siano esse positive o negative, tramite il monitoraggio costante di oltre 60.00 fonti, tra cui Blog/Forum, Question & Answer, Content Sharing, Social Networks (Facebook, Twitter, Linkedin, Instagra, Pinterest, etc.). A far data dalla fusione, la società Crearevalore si esprimerà quale business unit "top spender" all'interno di Primi sui Motori.

I servizi del Gruppo Primi sui Motori vengono realizzati da personale altamente qualificato che periodicamente approfondisce le proprie competenze con un costante aggiornamento sia per la gestione di tecnologie di terzi che per lo sviluppo e l'evoluzione di soluzioni proprietarie. Molteplici sono le soluzioni tecnologiche che il Gruppo può adottare per il raggiungimento degli obiettivi del Cliente (diversi ambienti di sviluppo, linguaggi, sistemi di gestione dei contenuti dei siti online, piattaforme eCommerce, piattaforme per lo sviluppo di Mobile APP).
In ultimo, anche il cambio di denominazione sociale operativo a partire dal 2 ottobre 2017 rientra nelle più ampia strategia di Gruppo volta ad un'offerta di servizi web marketing a 360 gradi e testimonia il forte desiderio di rinnovamento del Gruppo. Con tale progetto ci si è posti l'obiettivo di identificare una nuova denominazione sociale e sviluppare su di essa tutta una nuova comunicazione coordinata (brand identity) che potesse meglio identificare i servizi offerti. L'innovazione si è resa necessaria ritenendo che la denominazione Primi Sui Motori risulti limitante rispetto alle numerose tipologie di altri servizi innovativi che l'azienda propone rispetto al posizionamento sui motori di ricerca (SEO) di cui è leader.

4. Mercato di riferimento

Il principale segmento di mercato in cui opera il Gruppo Primi sui Motori è da sempre quello delle PMI che tutt'ora rappresentano all'incirca il 95% delle aziende italiane. Secondo i dati elaborati da Movimprese, Infocamere. Il trimestre 2017 si chiude con totale di 6.079.761 imprese registrate nel territorio nazionale, con un saldo positivo

tra nati-mortalità in tutte le regioni; i settori più dinamici, come già a chiusura del 2016 restano turismo, commercio e servizi alle imprese[1].
Di seguito uno spaccato per area geografica del fatturato di Primi sui Motori.



L'offerta di Primi sui Motori, come precedentemente detto, grazie all'apporto delle tre società controllate acquisite nel 2013, oggi è estesa a 360° a tutte le aziende, sia in termini di copertura geografica, sia di dimensioni, sia di appartenenza settoriale.
Osservando poi lo spaccato per categorie settoriali il mercato domestico del *Digital Marketing* in cui opera Primi sui Motori vale circa 3 miliardi di euro e si divide in *Advertising Online* e servizi di *Digital Marketing*. Secondo i dati elaborati da PoliMi, il 2016 in Italia ha visto gli Internet Media crescere dell'9% (di poco inferiore agli anni passati) raggiungendo i 2,36 miliardi di investimenti. La componente search continua ad occupare circa il 32% del totale degli investimenti di advertising, segnando comunque un +6% rispetto al 2015.[2] Sempre secondo PoliMi, in Italia il b2b vale 2.700 miliardi di euro/anno, di cui circa il 10% è ascrivibile al circuito dell'eCommerce B2b.[3]
Secondo quanto pubblicato a giugno da Audiweb, quasi 43 milioni gli italiani che dichiarano di poter accedere a internet tramite qualsiasi dispositivo, l'89,8% della popolazione tra gli 11 e i 74 anni, +2,7% rispetto a giugno 2016. Con un impiego di circa due ore al giorno, per la maggior parte su devices mobile; la media mensile del consumo di tempo su motori di ricerca, social media e video raggiunge le 58 ore[4].

5. Primi sui Motori sul mercato dell'AIM Italia

Al 30 giugno 2017 il prezzo di riferimento del titolo Primi sui Motori presenta una quotazione di 1,7031 euro. Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi ed ai

1 Fonte: Movimprese Infocamere (dati I trimestre 2017)

2 Fonte: Osservatori.net ricerca report 2016 – Politecnico di Milano

3 Fonte: PoliMi,osservatori.net-Internet advertising: Le dinamiche del mercato italiano

4 Fonte: Audiweb internet Audience giugno 2017

volumi del titolo Primi sui Motori nel corso del primo semestre 2017. La capitalizzazione di Borsa al 30 giugno 2017 ammonta a circa 11,3 milioni.

Prezzo dell'azione	Euro
Prezzo di riferimento al 30/06/2017	1,7031
Prezzo massimo (1) 10/03/2017	1,9863
Prezzo minimo (1) 14/02/2017	1,636
Prezzo medio	1,7846

(1) intesi come prezzi ufficiali minimo e massimo riportati da Bloomberg

Volumi scambiati	N. azioni
Volume massimo al 10/03/2017	475.920
Volume minimo	N/A
Volume medio	19.827

Andamento prezzo di mercato I semestre 2017

6. Commento all'andamento del semestre

6.1 Commento ai risultati di periodo

I risultati economici relativi al I semestre 2017 rilevano una flessione rispetto al 30 giugno 2016; il risultato netto di Gruppo si attesta ad 1,6 milioni di perdita a fronte di 1,2 milioni del periodo precedente. Tale flessione è per lo più giustificata da una contrazione nella marginalità dovuta, da un lato al minor fatturato, con un diverso mix, dall'altro ad un aumento dei costi operativi per servizi e del costo per il personale. Sul dato relativo al fatturato di periodo pesa l'apporto della Controllante Primi sui Motori Spa, che incide per circa l'80%, ed ha riscontrato maggiori costi operativi collegati al diverso mix di fatturato su Già Clienti rispetto ai Nuovi clienti come si evince dalla presente tabella:

Ricavi operativi per Tipologia Cliente	%	Valore medio contratto
Già Cliente	34,44%	5.100
Nuovo Cliente	65,56%	4.200

Da raffrontarsi con i dati al 31 dicembre 2016 così come segue

Ricavi operativi per Tipologia Cliente	%	Valore medio contratto
Gia Cliente	48,0%	6.100
Nuovo Cliente	52,0%	4.300

Il diverso mix è principalmente dovuto al fatto che nel primo semestre dell'anno scorso i clienti in scadenza, quindi rinnovabili, erano sensibilmente superiori a quelli in scadenza nell'analogo periodo di quest'anno. Ciò ha comportato, da una parte, una maggiore incidenza di costi variabili legati al fatturato (i rinnovi non hanno costi di acquisizione e scontano provvigioni ridotte), dall'altra la necessità di sopperire al fatturato mancante facendo crescere il fatturato sui Nuovi clienti, cosa avvenuta con successo.
Come riportato di seguito, i maggiori costi del personale sono connessi all'effetto di nuove assunzioni e di incrementi retributivi.
Le altre voci di conto economico rimangono sostanzialmente in linea con i dati del I semestre 2016.

Conto Economico	Consolidato Gruppo Psm			
	I H 2016	% rispetto Valore della produzione	I H 2017	% rispetto Valore della produzione
Ricavi	6.793	97%	6.572	95%
Altri ricavi e proventi	200	3%	317	5%
Valore della produzione	**6.994**	**100%**	**6.889**	**100%**
Acquisti e Godimento beni di terzi	(323)	5%	(299)	4%
Costi per Servizi	(3.665)	52%	(4.011)	58%
Costi del personale	(2.070)	30%	(2.276)	33%
Altri costi operativi	(49)	1%	(41)	1%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	**887**	**13%**	**262**	**4%**
Ammortamenti	(550)	8%	(493)	7%
Svalutazioni e Accantonamenti	(780)	11%	(690)	10%
Risultato operativo (Ebit)	**(442)**	**-6%**	**(921)**	**-13%**
Proventi e oneri finanziari netti	(812)	12%	(755)	11%
Oneri non ricorrenti netti	(65)	1%	(113)	2%
Risultato ante imposte	**(1.319)**	**-19%**	**(1.790)**	**-26%**
Imposte sul reddito	(31)	0%	92	-1%
Risultato netto consolidato	**(1.350)**	**-19%**	**(1.698)**	**-25%**
Risultato d'esercizio dei terzi	106	**1%**	65	1%
Risultato netto di Gruppo	**(1.245)**	**-18%**	**(1.632)**	**-24%**

Il valore della produzione, pari a 6,9 milioni del I semestre 2017 rispetto ai 7,0 milioni per lo stesso periodo 2016, rimane dunque stabile grazie all'aumento del numero di clienti nuovi acquisiti, benché i ricavi del semestre rilevino una riduzione del 3% circa.

Viene di seguito fornito il business mix dei servizi offerti che rappresentano il core business della capogruppo :

Ricavi Operativi per Linee di Business	I° H 2016		I° H 2017	
Seo	3.985	72%	3.699	68%
Siti	935	17%	1.024	20%
Social Network	280	5%	224	4%
Altri servizi	363	7%	415	8%
Totale	5.564	100%	5.164	100%

I ricavi della Controllante sono nettati della componente finanziaria implicita correlata alla concessione ai clienti di pagamenti dilazionati su 24-36-48 mesi in ottemperanza a quanto dettato dall'art.2426 numero 1 comma 8 cc e dal Principio Contabile Oic 15, così come meglio specificato in nota integrativa. Tale componente è valorizzata per 0,2 milioni circa al 30 giugno 2017.
Tale fattispecie non ha impatto sulle altre Società del Gruppo poiché le condizioni di incasso sono a fronte di dilazioni entro l'esercizio.

Le voci relative ad Altri Ricavi e proventi, pari a 0,32 milioni al 30 giugno 2017, afferiscono a (i) 0,28 milioni per incrementi di immobilizzazioni immateriali in corso riferiti a costi interni e costi esterni sostenuti per lo svolgimento delle attività relative ai progetti di sviluppo e di creazione delle rete Top Spender, attività volte al conseguimento di nuovi prodotti, nuovi processi e/o accrescimento della capacità operativa; a tal proposito si rimanda alle indicazioni riportate in nota integrativa alla voce immobilizzazioni immateriali (ii) 0,04 milioni per altri e diversi ricavi.

Una migliore interpretazione dei risultati del semestre richiede un'analisi comparativa del valore della produzione tra il II semestre 2016 e il I semestre 2017, dalla quale si nota come il I semestre 2017 evidenzia sostanzialmente un trend in rialzo rispetto il semestre precedente . Il secondo semestre dell'anno scorso aveva mostrato un calo del fatturato proprio collegato al numero ridotto di clienti "rinnovabili", circostanza che viceversa è stata totalmente assorbita nel primo semestre di quest'anno grazie alle azioni intraprese che hanno comportato sia l'introduzione di nuovi servizi, sia l'inserimento di nuove fonti di ricerca clienti, sia l'inserimento di nuovi agenti con radicata esperienza. La definitiva entrata a regime di tali azioni porteranno ad un auspicabile aumento dei ricavi nel secondo semestre

come meglio dettagliato nell'evoluzione prevedibile della gestione. Di seguito la tabella comparativa per la voce "Valore della Produzione":

Comparazione semestre precedente	Consolidato Gruppo Psm				
	31/12/2016	30/06/2016	30/06/2017	II semestre 2016	Var I sem 2017 vs II sem 2016
Valore della produzione	12.627	6.994	6.889	5.634	1.255

Il margine operativo lordo (EBITDA) del I semestre 2017 si attesta ad un valore pari a 0,26 milioni rispetto ai 0,88 milioni del pari semestre 2016 conseguente alla perdita di marginalità derivante dal sostenimento di maggior costi operativi variabili e fissi che riduce l'incidenza percentuale dell'Ebitda sul valore della produzione dal 13% del I semestre 2016 ad un 4% del 2017.
In considerazione di quanto sopra esposto in merito alla contabilizzazione dei crediti oltre l'esercizio e alla loro attualizzazione, si sottolinea che, isolando il dato sulle vendite di periodo da tale componente, le incidenze delle tipologie di costo per servizi e per il costo del personale passano da un 58% ad un 56% nel primo caso e dal 33% al 31.5% nel secondo.

Il risultato è stato altresì influenzato da costi per il personale aumentati per circa 0,2 milioni rispetto il periodo di riferimento 2016.

Di seguito la tabella sintetica della struttura organizzativa e le variazioni del numero medio della forza lavoro:

Forza Lavoro media (unità)	30/06/2017		30/06/2016	
Dirigenti	3	3%	3	3%
Dipendenti	87	84%	72	75%
Apprendisti	7	7%	13	14%
Lavoratori a progetto	6	6%	8	8%
Totale	103	100%	96	100%

L'aumento del costo del personale è dunque dovuto ai seguenti fattori: (i) aumento delle unità lavorative principalmente presso la Controllante e la Società controllata 3Ding Consulting srl, (ii) passaggio di apprendisti a dipendenti a tempo indeterminato, (iii) riconoscimento di livelli retributivi più elevati per alcuni dipendenti.

Il risultato operativo netto (EBIT) del semestre è negativo per 0,92 milioni rispetto al risultato negativo del semestre 2016 pari a 0,44 milioni. Le componenti da evidenziare risultano essere:

- ammortamenti per 0,5 milioni, all'interno dei quali si indicano per rilevanza (i) ammortamenti su costi di sviluppo per 0,1 milioni (ii) ammortamenti su Avviamento per 0,2 milioni derivanti dalla situazione contabile di 2thePoint Psm srl e dalle Differenze da annullamento iscritte sulle elisioni delle partecipazioni; gli ammortamenti sono effettuati in 10 esercizi e sono giustificati dalla tipologia di attività delle società del Gruppo (iii) ammortamenti su altre immobilizzazioni immateriali e materiali per 0,2 milioni.

- Accantonamento a fondo imposte per sanzioni ed interessi su mancati pagamenti dei debiti erariali e previdenziali per complessivi 0,2 milioni in capo alla Controllante ed alle società Crearevalore srl e 2ThePoint srl. In merito alla dinamica dei debiti erariali e previdenziali si rimanda ad apposita voce di dettaglio in nota integrativa. Si evidenzia peraltro che a partire dal semestre in corso la controllante ha provveduto ad onorare tali debiti alla loro scadenza naturale.

- accantonamento a fondo svalutazione crediti per circa 0,49 milioni. Il saldo al 30 giugno 2017 del Fondo Svalutazione crediti risulta pari a 2,13 milioni recependo altresì gli utilizzi di 0,4 milioni effettuati nel rispetto dei presupposti dettati dalla normativa fiscale; i crediti scaduti residui risultano così coperti da un Fondo ritenuto congruo e atto a rappresentarne il loro stimato grado di recuperabilità. Anche per tale posta l'incidenza dei dati della Controllante risulta prevalente; la Società persegue una politica di contenimento del Rischio del credito attraverso costanti attività di credit management che consentono di gestire, controllare e misurare le dinamiche dei crediti caratterizzati da elevato aging. Si rileva che sono classificati in tale voce le spese legali sostenute a servizio del Recupero dei Crediti Scaduti e sorti in esercizi precedenti di importo pari a 0,2 milioni.

Il risultato ante imposte (EBT) del I semestre 2017 è negativo per 1,79 milioni ed in incremento rispetto al risultato negativo di 1,3 milioni del I semestre 2016. Di seguito le voci di rilievo:

- oneri finanziari netti per circa 0,76 milioni. La voce è formata principalmente dagli importi attribuibili alla Controllate e riguardano (*i*) 0,4 milioni per interessi passivi maturati sui prestiti obbligazionari come dettagliato nel paragrafo della posizione finanziaria netta ; (*ii*) 0,13 milioni di interessi su finanziamenti a m/l termine , banche a breve e commissioni bancarie; (*iii*) 0,19 milioni di componente finanziaria relativa alle operazioni di cartolarizzazione; *(iv*) 0,04 per oneri di dilazioni riferibili alle rateizzazioni concesse sui debiti erariali e previdenziali pregressi.

- poste non ricorrenti nette per 0,12 riconducibili a sopravvenienze attive e passive iscritte a fronte di risoluzioni di rapporti in essere con clienti o fornitori.

Il risultato netto consolidato di competenza del Gruppo risulta negativo per 1,7 milioni peggiorativo rispetto a 1,35 milioni del I semestre 2016.
Il risultato di esercizio riflette la rilevazione di imposte anticipate per circa 0,1 milioni da attribuirsi principalmente alla Controllante e calcolata sulla perdita fiscale stimata di periodo.

6.2 Commenti ai dati patrimoniali

Stato Patrimoniale	Consolidato Gruppo Psm		
	I H 2016	31/12/2016	I H 2017
Attività materiali	172	179	174
Attività immateriali	3.821	3.921	3.833
Attività Finanziarie	196	161	171
Crediti vs Soci	0	270	0
Capitale Immobilizzato	**4.189**	**4.530**	**4.178**
Rimanenze	5	7	7
Crediti commerciali	15.005	14.172	16.869
Altre Attività	5.758	6.660	7.202
Debiti commerciali	(3.387)	(2.627)	(2.316)
Fondo Rischi e oneri	(416)	(325)	(314)
Altre passività	(8.264)	(7.290)	(8.192)
Capitale di Esercizio	**8.700**	**10.596**	**13.255**
Tfr	**(745)**	**(827)**	**(882)**
Capitale Investito Netto	**12.144**	**14.300**	**16.552**
Patrimonio Netto	**2.409**	**1.583**	**3.011**
Indebitamento Finanziario netto	**9.735**	**12.717**	**13.541**
Mezzi propri e Debiti Finanziari	**12.144**	**14.300**	**16.552**

Al 30 giugno 2017 il **capitale investito netto consolidato** ammonta a 16,5 milioni, attestando un aumento del 16% rispetto a quello rilevato al 31 dicembre 2016.
L'aumento è spiegato dalla variazione delle singole poste che lo compongono con maggior rilievo per le dinamiche afferenti ai Crediti Commerciali e alle "altre passività " all'interno delle quali assumono rilevanza i debiti erariali e previdenziali . Si nota, inoltre, che le dinamiche manifestate a livello di consolidato ripercorrono le medesime caratteristiche di quelle riportate nella Controllante Primi sui Motori spa, confermando la prevalenza e l'influenza dei dati di quest'ultima rispetto ai dati

consolidati. Si riporta di seguito, la tabella dei dati patrimoniali della Controllante a conferma di quanto esposto:

Stato Patrimoniale	Primi sui Motori S.p.A.		
	I H 2016	31/12/2016	I H 2017
Attività materiali	116	129	125
Attività immateriali	1.048	1.172	1.201
Attività Finanziarie	2.701	2.617	2.662
Crediti vs Soci		270	
Capitale Immobilizzato	**3.865**	**4.187**	**3.986**
Rimanenze	5	7	7
Crediti commerciali	13.257	12.489	14.840
Altre Attività	5.333	6.138	6.646
Debiti commerciali	(2.756)	(2.169)	(1.971)
Fondo Rischi e oneri	(490)	(278)	(247)
Altre passività	(6.396)	(5.320)	(5.850)
Capitale di Esercizio	**8.790**	**10.573**	**13.297**
Tfr	**(606)**	**(657)**	**(718)**
Capitale Investito Netto	**12.050**	**14.102**	**16.565**
Patrimonio Netto	**2.881**	**2.064**	**3.830**
Indebitamento Finanziario netto	**9.169**	**12.038**	**12.735**
Mezzi propri e Debiti Finanziari	**12.050**	**14.102**	**16.565**

La leva finanziaria **consolidata**, espressa come rapporto tra i debiti finanziari totali netti ed il capitale investito netto, è del 81,8% (88,9% al 31 dicembre 2016), mentre quello tra i debiti finanziari totali netti e il patrimonio netto è pari a 4,5 (8,04 al 31 dicembre 2016).

6.3 Capitale Immobilizzato

Il capitale immobilizzato di **Gruppo** al 30 giugno 2017, è pari a 4,2 milioni, includendo le attività materiali, immateriali e finanziarie e riporta una diminuzione pressoché coincidente con la riduzione dei crediti vs Soci in capo alla Controllante e afferenti al versamento avvenuto in data 03/01/2017 dell'ultima tranche di aumento di capitale datato 23 dicembre 2016.
All'interno della voce immobilizzazioni immateriali si segnala l'entrata in funzione di costi di sviluppo e di altri costi capitalizzati su alcuni progetti iniziati nel corso dell'esercizio 2016 nonché le attività svolte nel semestre connesse allo sviluppo di nuovi servizi e processi da cui sono attese ricadute positive sia sul versante di sviluppo di ricavi che su quello di contenimento dei costi conseguente ad una maggiore efficienza operativa ed organizzativa. I relativi costi riguardanti personale interno e consulenti esterni sono capitalizzati alla voce immobilizzazioni in corso fino alla data di fine progetto e riferiscono principalmente alle attività di variazione della denominazione sociale e alla creazione della business unit dedicata ai clienti "Top Spender". Le movimentazioni di periodo delle singole voci sono maggiormente dettagliate in sede di nota integrativa; si segnala, in tale sezione, l'ammontare complessivo delle capitalizzazioni effettuate con risorse interne per un importo circa di 0,3 milioni, interessando principalmente la Controllante e la società 3ding Consulting srl.

6.4 Capitale di esercizio

Il capitale di esercizio del Gruppo al 30 giugno 2017 è aumentato di 2,7 milioni, passando da un saldo di 10,6 milioni al 31 dicembre 2016 ad un saldo di 13,3 milioni al 30 giugno 2017. La variazione è riconducibile all' effetto netto derivante dagli incrementi e decrementi delle singole voci patrimoniali, sia attive che passive, tra le quali emergono principalmente:

- l'incremento dei crediti commerciali per un importo pari a 2,7 milioni dovuto principalmente al diverso utilizzo dello strumento di smobilizzo dei crediti legato alle operazioni di cartolarizzazione in capo alla Controllante. Nel corso del primo semestre 2017, lo strumento è stato utilizzato attraverso la cessione di portafogli revolving senza quindi procedere con lo stacco di portafogli associati a nuova emissione obbligazionaria da parte del veicolo Forte Spv (c.d. portafogli "initial"). Tale circostanza ha permesso, da un lato, la riduzione dell'onere finanziario legato all'operazione, dall'altro un cash in mensile costante connesso alle cessioni revolving in relazione alle rate di incasso in scadenza e una minor entità di crediti ceduti pro-soluto riflettendosi come maggiore ammontare degli stessi iscritto a bilancio. I maggior crediti sono stati veicolati e destinati a supportare l'emissione del prestito obbligazionario "Psm 90 2017-2021" tranche A, i cui incassi sono dedicati al pagamento delle cedole e rimborso dello stesso. Le variazioni di periodo per tale voce ed intervenute nelle società controllate non risultano significative.

- L'incremento rilevato nelle altre attività rispetto al dato del 31 dicembre 2016 rispecchia la variazione positiva del credito vantato nei confronti della controparte dell'operazione di cartolarizzazione a fronte dei crediti ceduti dalla Controllante e l'incremento per 0,12 milioni della voce imposte anticipate iscritte principalmente dalla controllante sulla perdita fiscale stimata di periodo. Al 30 giugno 2017 le imposte anticipate ammontano a 3 milioni; la loro recuperabilità è supportata da una pianificazione fiscale di medio periodo relativa alla controllante che è desunta dal piano industriale 2017-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione del febbraio 2017.

- Il decremento dei debiti commerciali verso fornitori, dato influenzato principalmente dai movimenti della Controllante, quale conseguenza della maggior liquidità derivante dagli aumenti di capitale e dall'emissione obbligazionaria che ha permesso il rispetto puntuale degli obblighi contrattuali verso i fornitori.

- L'incremento della posizione debitoria nei confronti dell'Erario e degli Enti previdenziali per un importo pari a 0,79 milioni costituisce la variazione di maggior rilievo all'interno delle "altre passività". Anche per tali voci, il dato consolidato è spiegato significativamente dai movimenti delle stesse poste contabili in capo alla Controllante. Da rilevare che l'ammontare di tali debiti subisce una sorta di ciclicità se confrontati con i dati di chiusura esercizio in quanto solitamente i versamenti dei debiti pregressi, tramite ravvedimento, vengono effettuati nel corso del II semestre dell'esercizio. Inoltre, a maggio 2017 sono state favorevolmente accolte le richieste di definizione agevolata ai sensi della legge 225 del 1 dicembre 2016 per le cartelle pervenute nel corso dell'esercizio 2016; a fronte di tale agevolazione, e rateizzazione in cinque rate del debito attestato, si è provveduto al primo versamento dovuto in data 31 luglio 2017. Questi fattori, uniti al fatto che dal presente semestre la Capogruppo ha cominciato a pagare puntualmente tutti i debiti correnti, porteranno ad una grossa riduzione dei debiti pregressi entro la fine dell'esercizio. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli delle singoli voci.

La rilevanza dei crediti commerciali della Controllante, conseguenti sia alla politica commerciale adottata ed improntata sulla vendita rateale sia all'entità dello scaduto, richiama l'attenzione della stessa ad un attento e costante monitoraggio delle performances di gestione credito; da diversi anni la Società ha intrapreso azioni e procedure volte a gestire i crediti in tutte le fasi, dall'analisi preventiva di credit check alla gestione delle posizioni con elevata anzianità relativamente alle quali la società si avvale altresì del supporto di società di recupero esterno specializzate e studi legali per il recupero forzoso.

L'attenzione posta su tali tematiche permette, inoltre, di affinare le stime e le valutazioni sui crediti in sede di chiusura contabile attraverso l'appostazione di accantonamenti a Fondo Svalutazione Crediti adeguati e finalizzati alla congruità dello stesso nonché di procedere ai necessari utilizzi per le posizioni scadute relative ad attività di recupero ritenute antieconomiche o relative a procedure fallimentari e similari.
Di seguito si riporta la dinamica dell'aging al 30 giugno 2017 che attesta l'efficacia delle credit policies attuate in termini di minor crediti scaduti per fasce di anzianità

	Totale Scaduti	a 180 gg	a 360 gg	a 540 gg	a 720 gg	> 720 gg
Totale al 31/12/2014	8,47	0,93	0,63	0,74	0,72	5,46
Totale al 31/12/2015	8,01	0,85	0,54	0,46	0,42	5,74
Totale al 31/12/2016	7,97	0,53	0,50	0,57	0,49	5,89
Totale al 30/06/2017	7,91	0,54	0,42	0,42	0,47	6,07

E l'evoluzione degli insoluti registrati nel I semestre 2017

Insoluti (%)	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17
	5/2	5/3	5/4	5/5	5/6	5/7
Sdd	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**
Insoluto sdd	10%	11%	12%	11%	10%	11%
Pagato sdd	90%	89%	88%	89%	90%	89%

6.5 Patrimonio Netto

In merito alle dinamiche del Patrimonio netto Consolidato si riporta la tabella successiva relativa alla sua composizione e si rinvia alla nota integrativa per la tabella di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo Primi sui Motori Spa e patrimonio netto e risultato consolidato.

Patrimonio Netto Consolidato	31/12/2016	30/06/2017
Patrimonio netto di Gruppo	1.202.002	2.684.566
Patrimonio netto di Terzi	380.530	326.134
Patrimonio netto consolidato	1.582.532	3.010.700

Si fa presente che dal bilancio della Società Controllante Primi sui Motori Spa al 30

giugno 2017 emerge che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo. Più dettagliatamente:

- la perdita di periodo ammonta a 1.360.560 Euro in presenza di perdite portate a nuovo di 2.835.351 Euro;
- il capitale sociale al 30 giugno 2017 è pari a 6.659.829 Euro mentre la riserva legale ammonta a 36.453 Euro e la riserva Sovrapprezzo Azioni è pari a 1.329.552 Euro;
- il patrimonio netto al 30 giugno 2017 è pari a 3.829.924 Euro.

Si rendono pertanto applicabili i dettami di cui all'articolo 2446 comma 1 del Codice Civile a fronte dei quali gli Amministratori si stanno attivando.

Inoltre, anche dal bilancio della Società controllata 3Ding Consulting al 30 giugno 2017 emerge la ricaduta nelle condizioni previste dall' art 2482 bis comma 1. Di seguito il prospetto del patrimonio netto.

Patrimonio Netto 3Ding Consulting srl	30/06/2017
Capitale Sociale	14.469
Riserva Sovrapprezzo	6.338
Riserva legale	1.650
Versamenti in conto capitale	56.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(19.209)
Utili (perdite) dell'esercizio	(54.047)
Totale	5.201

Alla data della presente relazione è già stata convocata l'Assemblea dei soci, fissata per il 31 ottobre 2017, per gli opportuni provvedimenti.

6.6 Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta è composta come segue:

Stato Patrimoniale	Consolidato Gruppo Psm		
	I H 2016	31/12/2016	I H 2017
Disponibilità liquide	1.301	732	185
Attività Finanziarie Correnti	**1.301**	**732**	**185**
Verso terzi	(3.131)	(2.276)	(1.704)
Verso altri finanziatori	(1.275)	(1.046)	(791)
Passività finanziarie Correnti	**(4.406)**	**(3.322)**	**(2.495)**
Posizione Finanziaria corrente	**(3.105)**	**(2.590)**	**(2.309)**
Verso terzi	(830)	(997)	(376)
Verso altri finanziatori	(5.800)	(9.130)	(10.855)
Passività finanziarie non correnti	**(6.630)**	**(10.127)**	**(11.231)**
Posizione finanziaria netta non corrente	**(6.630)**	**(10.127)**	**(11.231)**
Posizione Finanziaria netta	**(9.735)**	**(12.717)**	**(13.541)**

La posizione finanziaria netta di **Gruppo** al 30 giugno 2017 è passiva per 13,5 milioni, in aumento di 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 quando era pari a 12,7 milioni. Il differenziale è riferibile *(i)* all'evoluzione dei prestiti obbligazionari in essere in capo alla Controllante e nello specifico all' emissione del prestito obbligazionario " Psm 90 2017-2021" per 2,18 milioni nominali in data 23 febbraio 2017 e al rimborso del prestito "Psm 7% 2014-2017" per 1,2 milioni in data 9 maggio 2017 *(ii)* all'evoluzione dei finanziamenti a m/l termini sorti in esercizi precedenti e contratti con Istituti bancari e altri finanziatori *(iii)* le disponibilità liquide risultanti al 30 giugno 2017 per la cui evoluzione si rimanda al rendiconto finanziario.
Di seguito la tabella riepilogativa dei prestiti obbligazioni presso la controllante alla data del 30 giugno 2017, espressi in valore nominale:

Strumento	Size emissione	Importo sottoscritto	Importo convertito	Outstanding	Scadenza	Tasso
Obbligazioni PSM 7% 2015-2020	6,40	2,05	1,75	0,30	09/07/2020	7%
Obbligazioni PSM 2015-2021 Convertibili	9,90	8,89		8,89	06/12/2021	7%
Obbligazioni Psm 90 2017/2021 Tranche A	9,50	2,18		2,15	23/10/2021	5,5%

Le passività finanziarie correnti, pari a 2,5 milioni, sono rappresentate (i) dalla posizione netta dei debiti verso banche pari a 1,1 milioni, quale quota entro l'esercizio dei debiti a medio/lungo termine accesi nel corso degli esercizi precedenti per la Controllante e la società 3Ding srl (ii) dalla quota entro l'esercizio relativa al prestito obbligazionario "Psm 90 2017-2021 " per 0,4 milioni e (iii) dai debiti verso banche per affidamenti a breve termine (anticipi fatture e sbf) concessi alla società 3ding srl per 0,2 milioni . La voce riferita ai debiti verso altri finanziatori pari a 0,8 milioni è da ricondurre (i) per 0,58 milioni al debito sorto in virtù della cessione pro-solvendo di contratti commerciali verso una Società di noleggio operativo ed iscritto a fronte dell'obbligo contrattuale di riacquisto su crediti a questa ceduti in caso di insolvenza del cliente(ii) per 0,22 milioni per finanziamento a breve termine in capo alla società 2thePoint srl, in forza del rapporto contrattuale di finanziamento/mutuo secondo le norme di cui agli art 1813 e ss. Cc datato 11/01/2016, in essere con l'Amministratore delegato della società, Federico Ponzano.

Le passività finanziarie non correnti, pari a 11,2 milioni, sono rappresentate dal prestito obbligazionario "Primi sui Motori 7% 2015 – 2020" residuante per 0,3 milioni, dal prestito obbligazionario "PSM 2015-2021-Obbligazioni Convertibili" per 8,8 milioni , dalla quota oltre l'esercizio del prestito obbligazionario "Psm 90 2017-2021" per 1,7 milioni e , infine per i residui 0,4 milioni quale quota oltre l'esercizio dei finanziamenti a m/l in capo alla controllante e alla società 3Ding srl.

7. Quadro normativo di riferimento

Non esistono leggi specifiche per il *web marketing* e/o il *web advertising*, ma esistono normative trasversali a più settori che certamente riguardano anche il *web*. Difatti, esistono alcune leggi che oggi rappresentano riferimenti fondamentali per l'*advertising on line*.

Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196, denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali". Questa decreto disciplina il trattamento di dati personali anche attraverso servizi di comunicazione elettronica. Al rispetto della legge sulla *privacy* vigila l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Decreto Legislativo 25 gennaio 1992 n° 74. Questo decreto intende contrastare la pubblicità ingannevole e comparativa. Il rispetto di questa normativa è demandato all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato (Agcm) che ha potere sanzionatorio nei confronti di chi effettua campagne ingannevoli o scorrette.

Decreto legislativo 9 aprile 2003 n° 70. Questa normativa è uno dei principali riferimenti in materia di promozione di servizi di *e-commerce*.

Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria Italiana: non si tratta di una vera e propria legge, ma certamente rappresenta un riferimento per pubblicità e campagne promozionali, anche per gli operatori *web*.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel precedente paragrafo 6 è stato fornito il commento relativamente alle circostanze che hanno determinato l'andamento economico del I semestre 2017.

Il primo semestre è stato caratterizzato da numerose azioni "propedeutiche" alla realizzazione del Piano Industriale 2017-2021che hanno occupato in modo importante la struttura aziendale.
Il fatturato del semestre si è mostrato in sostanzialmente linea rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, mentre la marginalità è diminuita principalmente a causa dei maggiori costi variabili sostenuti per le motivazioni già esposte al paragrafo 6. Confidiamo pertanto che il secondo semestre presenti ricavi in forte crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso, come confermato dal trend di fatturato realizzato da luglio alla data odierna, con attesi impatti positivi sulla redditività.

Conseguentemente, pur riscontrando un ritardo nelle tempistiche di raggiungimento degli obiettivi attesi per l'esercizio in corso, gli amministratori del Gruppo proseguiranno nell'attività di realizzazione del Piano Industriale 2017-2021, derivante dai piani approvati dagli organi di governo di ogni società del Gruppo nel corso del precedente mese di Febbraio 2017 le cui le linee guida vertono su:

- Rafforzamento qualitativo e quantitativo della forza commerciale;
- Ampliamento della gamma dei servizi;
- Focus sul target dei "Top Spender";
- Ampliamento del parco clienti con l'avvio di nuove linee di Business
- Attenzione alla brand reputation e qualità dei servizi.

Come esposto al precedente paragrafo 2.3, Primi sui Motori S.p.A. ha provveduto all'emissione per 3,2 milioni della seconda tranche delle obbligazioni denominate "PSM 90 2017-2022" a supporto della realizzazione degli obiettivi del piano.

A fianco della crescita per linee interne la Società ha avviato un processo di crescita per linee esterne con l'obiettivo di ampliare il perimetro del Gruppo e anticipare il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale di 18-24 mesi.
L'Accordo di investimento sottoscritto da Primi sui Motori S.p.A. con Atlas Special Opportunities e Atlas Capital Market che, come meglio dettagliato in nota integrativa al paragrafo relativo ai fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre, prevede l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum* warrant in più tranches per un importo massimo di nominali 3,5 milioni, consente agli amministratori di aver accesso alle risorse finanziarie che si rendessero necessarie per tali operazioni nonché per le operazioni di ricapitalizzazione che la

prossima assemblea, convocanda ai sensi dell'art. 2446 comma 1 c.c., dovesse deliberare.

9. Fatti di rilievo intervenuto dopo la chiusura del periodo

In merito agli eventi successivi la chiusura della presente situazione economica e patrimoniale si fa esplicito rinvio alla nota integrativa.

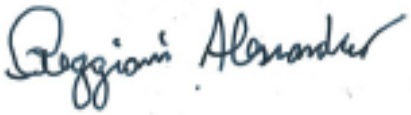
10. Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Si evidenzia che a fronte dell'aumento di capitale sottoscritto in data 17 marzo 2017 e 19 maggio 2017 la società Syner.it Informatica S.r.l. ha ridotto la propria quota di possesso in Primi sui Motori S.p.A. al 17,22%.

Modena, 28 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

(Ing. Alessandro Reggiani)



Bilancio Consolidato al 30 Giugno 2017

Stato patrimoniale	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata		269.700	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		269.700	
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	282.039	281.284	381.115
2) costi di sviluppo	556.471	207.769	293.654
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.776	7.101	27.051
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.889	196.305	231.826
5) avviamento	2.013.487	2.163.606	2.330.719
6) immobilizzazioni in corso e acconti	531.581	780.190	192.426
7) altre	282.366	284.312	364.577
Totale immobilizzazioni immateriali	3.832.609	3.920.567	3.821.368
II - Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinario	1.270	1.365	1.769
3) attrezzature industriali e commerciali	523	551	579
4) altri beni	172.487	176.634	169.185
Totale immobilizzazioni materiali	174.280	178.550	171.533
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
d-bis) altre imprese	50.287	48.487	71.560
Totale partecipazioni	50.287	48.487	71.560
2) crediti			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	49.327	49.219	67.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	71.533	63.700	57.468
Totale crediti verso altri	120.859	112.919	125.150
Totale crediti	120.859	112.919	
Totale immobilizzazioni finanziarie	171.147	161.406	196.710
Totale immobilizzazioni (B)	4.178.035	4.260.523	4.189.611
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.630	6.980	4.668
Totale rimanenze	6.630	6.980	4.668
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.507.845	5.690.595	9.989.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.367.111	8.495.919	5.040.097
Totale crediti verso clienti	16.874.956	14.186.514	15.029.625
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	0
Totale crediti verso controllanti		-	0
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	221.448	228.502	121.496

esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti tributari	221.448	228.502	121.496
5-ter) imposte anticipate	2.994.057	2.876.763	2.675.904
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.699.218	2.493.191	1.194.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	904.888	792.588	1.472.866
Totale crediti verso altri	3.604.106	3.285.779	2.667.219
Totale crediti	23.694.566	20.577.558	20.494.244
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	170.839	725.557	1.297.275
3) danaro e valori in cassa	14.561	5.998	4.646
Totale disponibilità liquide	185.400	731.555	1.301.921
Totale attivo circolante (C)	23.886.596	21.316.093	21.800.833
D) Ratei e risconti	382.105	268.948	293.050
Totale attivo	28.446.737	26.115.264	26.283.494
Passivo			
A) Patrimonio netto di gruppo			
I - Capitale	6.659.829	4.863.138	4.283.627
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.329.552	5.793.893	5.365.055
IV - Riserva legale	36.454	304.157	304.158
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria		324.535	324.535
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.708.944)	(7.016.931)	(7.016.931)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.632.325)	(3.066.792)	(1.244.506)
Totale patrimonio netto di gruppo	2.684.566	1.202.002	2.015.937
Patrimonio netto di terzi			
Capitale e riserve di terzi	391.593	525.620	499.246
Utile (perdita) di terzi	(65.458)	(145.090)	(105.979)
Totale patrimonio netto di terzi	326.134	380.530	393.267
Totale patrimonio netto consolidato	3.010.700	1.582.532	2.409.203
B) Fondi per rischi e oneri			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	94.742	101.882	107.141
2) per imposte, anche differite	218.854	222.622	309.321
Totale fondi per rischi ed oneri	313.595	324.504	416.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	882.198	826.968	745.108
D) Debiti			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo	365.723	1.250.000	2.410.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.035.732	300.000	800.000
Totale obbligazioni	2.401.455	1.550.000	3.210.000
2) obbligazioni convertibili			
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.818.924	8.829.562	5.000.000
Totale obbligazioni convertibili	8.818.924	8.829.562	5.000.000
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.965	1.026.708	721.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	377.514	996.290	830.212
Totale debiti verso banche	1.715.479	2.022.998	1.551.454
5) debiti verso altri finanziatori			

esigibili entro l'esercizio successivo	790.475	1.046.033	1.275.101
Totale debiti verso altri finanziatori	790.475	1.046.033	1.275.101
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.757	15.008	24.672
Totale acconti	5.757	15.008	24.672
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.316.075	2.619.116	3.387.051
esigibili oltre l'esercizio successivo		8.103	
Totale debiti verso fornitori	2.316.075	2.627.219	3.387.051
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	
Totale debiti verso controllanti		-	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.584.552	3.373.323	4.398.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	579.952	1.033.364	1.216.670
Totale debiti tributari	5.164.505	4.406.687	5.614.696
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.146	1.667.803	1.288.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	161.358	225.289	231.836
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.925.504	1.893.092	1.520.078
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	910.556	792.913	868.111
Totale altri debiti	910.556	792.913	868.111
Totale debiti	24.048.729	23.183.512	22.451.164
E) Ratei e risconti	191.513	197.748	261.557
Totale passivo	28.446.737	26.115.264	26.283.494

	30/06/2017	30/06/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.572.166	6.793.303
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	275.753	178.868
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	297.596	480.253
Totale altri ricavi e proventi	297.596	480.253
Totale valore della produzione	7.145.514	7.452.424
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.872	41.689
7) per servizi	4.272.805	3.826.027
8) per godimento di beni di terzi	239.052	281.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.663.954	1.557.608
b) oneri sociali	477.140	383.538
c) trattamento di fine rapporto	107.900	110.686
d) trattamento di quiescenza e simili	24.602	10.075
e) altri costi	2.594	132.959
Totale costi per il personale	2.276.190	2.194.866
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	457.734	522.618
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.918	27.092
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	289.400	622.425
Totale ammortamenti e svalutazioni	782.052	1.172.135
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	350	189
12) accantonamenti per rischi	208.417	157.149
14) oneri diversi di gestione	411.131	447.722
Totale costi della produzione	8.249.869	8.121.038
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.104.355)	(668.614)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.752	7.227
Totale proventi diversi dai precedenti	52.752	7.227
Totale altri proventi finanziari	52.752	7.227
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	738.205	657.874
Totale interessi e altri oneri finanziari	738.205	657.874
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(685.453)	(650.647)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.789.808)	(1.319.261)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(25.270)	(72.381)
imposte differite e anticipate	117.294	41.157
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	92.024	(31.224)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(1.697.784)	(1.350.485)
Risultato di pertinenza del gruppo	(1.632.325)	(1.244.506)
Risultato di pertinenza di terzi	(65.458)	(105.979)

Nota Integrativa Consolidata

Premessa

Al 30 giugno 2017 Primi sui Motori S.p.A., sulla base di quanto disposto dagli articoli 18 e 19 delle linee guida del Regolamento Emittenti dell'AIM Italia/Mercato Alternativo dei Capitali in vigore dal 15 settembre 2014, ha provveduto a redigere e presentare i propri dati economici, patrimoniali e finanziari a livello consolidato dai quali si desume il contributo delle controllate, sia in termini di business che di sinergie. I dati consolidati consentono di esporre i risultati derivanti dalla realizzazione delle linee guida alla base dei piani strategici che la Società capogruppo e le società controllate hanno predisposto e posto in essere.
Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Società Syner.it informatica S.r.l già nel corso dell'esercizio 2016 ha ridotto la propria quota di possesso in Primi sui Motori S.p.A. perdendo la direzione e coordinamento prevista dall'art 2497-bis. Al 30 giugno 2017, a seguito degli ulteriori aumenti di capitali intervenuti nel corso del semestre, la quota si è ridotta al 17,22%: i rapporti di credito e debito sono esposti nelle rispettive voci verso altri.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio recepisce nelle sue voci l'adozione della nuova disciplina in materia di consolidato così come stabilito dalle integrazioni al D.lgs 127/1991° a seguito della direttiva 34/2013/UE in continuità con la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.
La nota integrativa illustra i criteri di valutazione derivanti dall'adozione delle nuove disposizioni del codice civile e dei nuovi principi contabili resi definitivi dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 22 dicembre 2016.
La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 giugno 2017 si compone pertanto dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

Alla situazione patrimoniale ed economica consolidata si accompagna la relazione sulla gestione che reca commenti relativi ai risultati conseguiti dal Gruppo e dalla Società Capogruppo laddove gli stessi risultino rilevanti e determinanti nella dinamica gestionale della realtà consolidata.

Il bilancio consolidato dell'esercizio viene redatto con gli importi espressi in unità di euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 30 giugno 2017 della Capogruppo Primi sui Motori S.p.a e delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo di diritto, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.
Le Società consolidate con il metodo del consolidamento integrale sono le seguenti:

Ragione sociale	Sede legale	Capitale Sociale (Euro)	Quota di partecipazione
Primi sui motori Spa	Viale Finzi 587- Modena	6.659.829	Capogruppo
3ding Consulting S.r.l	Via Donaudi 21 – Saluzzo (CN)	14.469	51 %
2ThePoint PSM S.r.l	Via Valparaiso, 3 – Milano	10.000	51%
Crearevalore S.r.l	Viale Finzi 587 – Modena	10.000	100%
Prismi Ch Sagl	Via al Forte,8 - Lugano	18.850	100%

Nel corso del primo semestre 2017 sono da rilevare sia l'acquisizione dell'1% di partecipazione di Crearevalore srl nell'ottica di fusione per integrazione avvenuta in data 10 luglio 2017 ed efficace a far data del 12 luglio 2017, sia la costituzione, a partecipazione totalitaria, della Società Prismi Ch Sagl di diritto svizzero. In merito a quest'ultima società non si rilevano movimenti contabili significativi dall'atto di costituzione sino al 30 giugno 2017, ragione per il quale si è provveduto, in sede di consolidamento, alla sola eliminazione della partecipazione detenuta dalla controllante.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel seguito sono indicati i principali criteri seguiti per il consolidamento con il metodo integrale:
· le attività, passività, i costi ed i ricavi delle società consolidate sono stati rilevati nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
· il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate è stato eliminato in contropartita delle loro corrispondenti quote di patrimonio netto alla data di acquisizione;
· le differenze da annullamento rilevate dal raffronto tra i valori di acquisizione delle partecipazioni consolidate e le corrispondenti quote di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle singole partecipate, se negative e in assenza della necessità di rilevare il fondo di consolidamento per oneri futuri, vengono imputate ad una posta del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento"; se

positive, sono state imputate alle singole voci di bilancio e per la parte non imputabile alle precedenti, alla voce "Avviamento";
· i saldi di fine esercizio delle partite di debito e di credito tra le società consolidate e le operazioni economiche intercorse tra le stesse nell'esercizio sono state eliminate con le scritture di consolidamento;
· eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio dalle società consolidate vengono stornati;
· eventuali plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra società consolidate vengono eliminate;
· eventuali svalutazioni, accantonamenti e ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, vengono eliminati;
· le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di terzi esterni al gruppo sono state opportunamente evidenziate in apposite voci del patrimonio netto consolidato e del conto economico consolidato;
· le imposte dell'esercizio nel conto economico consolidato rappresentano il valore aggregato del carico d'imposta gravante su ciascuna delle società del gruppo, attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2017 è stato redatto in conformità delle disposizioni di legge vigenti e dai principi contabili in vigore emanati dall'OIC a seguito delle modifiche apportate al codice civile dal D. Lgs. 139/2015, nonché, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2017, sono rispondenti a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

In merito agli effetti derivanti dall'adozione delle nuove disposizioni si rimanda a quanto già richiamato in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2016.
La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni effettuate. I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è inoltre tenuto conto della rilevanza delle singole voci ai fini della loro corretta rilevazione e presentazione.

Si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione per ciò che riguarda:

- l'analisi della situazione del gruppo, dell'andamento di periodo e del risultato della gestione;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- fatti di rilievo avvenuti nel corso del periodo;

In particolare i più significativi criteri di valutazione sono riportati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e sono costituite da oneri di utilità pluriennale; esse sono state iscritte con il consenso dei collegi sindacali, ove esistenti, delle singole società consolidate e sono ammortizzate sistematicamente in conto per il periodo della loro prevista utilità futura.
Le aliquote annuali utilizzate, sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20,00 % - 25,00%- 33.33%
Costi di sviluppo	20,00%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33,33%
Marchi	10%-20%
Migliorie su beni di terzi (in base alla durata residua del contratto di locazione)	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00 % - 33,33%
Avviamento	10 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali acquistate sono state iscritte all'attivo al costo sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti mentre quelli aventi carattere straordinario sono capitalizzati ed imputati al valore dei relativi beni e conseguentemente assoggettati al processo di ammortamento.
Le aliquote annuali attualmente utilizzate sono le seguenti:

Impianti e macchinario	15,00 %
Attrezzature	15,00 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00 %
Impianti telefonici	15,00 %
Telefoni cellulari	20,00 %
Mobili ed arredi	12,00 %
Insegne	7,50 %

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, tali aliquote vengono ridotte al 50% per riflettere il loro minore utilizzo.
I beni di valore unitario inferiore a €516 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro ridotta utilità futura.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione (materiale o immateriale) viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario al netto degli ammortamenti calcolati alla data del ripristino.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Tali operazioni sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza non comportando il trasferimento alla società utilizzatrice dei rischi e dei benefici connessi ai beni oggetto dei contratti stipulati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sussistono partecipazioni in società controllate escluse dall'area di consolidamento.
Le eventuali partecipazioni in società collegate, nelle quali il gruppo esercita un'influenza notevole, come definita dall'art. 2359 III comma del codice civile per effetto della percentuale di possesso compresa tra il 20% ed il 50%, sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base dei progetti di bilanci disponibili al momento della predisposizione del bilancio consolidato. La partecipazioni in altre imprese sono esposte al costo di acquisto eventualmente rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.
I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, riferiti a depositi cauzionali, sono esposti al valore nominale.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino, costituite da materiale pubblicitario e da altro materiale di consumo, sono valutate in base ai costi specifici sostenuti.

CREDITI

I crediti verso clienti sono iscritti a fronte della rilevazione di ricavi per prestazioni di servizi resi e completati.
I contratti di vendita della società capogruppo prevedono tempistiche di incasso rateali che eccedono i dodici mesi, da qui la necessità di applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei flussi finanziari derivanti dagli stessi per tener conto del fattore temporale nella loro valutazione.

La capogruppo, in forza del contratto quadro per operazioni di cartolarizzazione, utilizza tale strumento quale modalità di smobilizzo dei crediti attraverso la formula di cessione pro-soluto.
L'analisi svolta ha permesso di classificare come esigibili entro l'esercizio: *(i)* i crediti a scadere oltre i 12 mesi che sono oggetto di cartolarizzazione nel "revolving period" con particolare riferimento ai mesi di luglio e agosto 2017 esposti al netto dei costi di transazione *(ii)* i crediti a scadere entro i 12 mesi *(ii)* i crediti scaduti entro 360 giorni per i quali la Società prevede di incassare entro l'esercizio successivo. Conseguentemente sono considerati oltre: *(i)* i crediti scaduti da più di 360 giorni per i quali vengono svolte specifiche attività di recupero da Società esterne specializzate e da Consulenti legali per il recupero forzoso *(ii)* i crediti a scadere oltre i 12 mesi per i quali non sono previste operazioni di smobilizzo.
Ai fini di ricondurre il valore nominale dei crediti al loro presumibile realizzo è stata effettuata un'analisi specifica del monte crediti per accogliere in bilancio la loro valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'art 2426 comma 1 numero 8 c.c. e dei principi contabili di riferimento.
I crediti delle società controllate non sono interessati dalle dinamiche tipiche e sopra descritte della società capogruppo, quindi gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sono da ritenersi irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

In tali voci sono iscritti quote di costi e proventi determinati secondo il criterio della competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti a fronte di passività ritenute certe o probabili ma indeterminate nell'importo e nella data di accadimento, secondo stime realistiche della loro definizione, non correlabili a specifiche voci dell'attivo.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, qualora esistenti, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito è iscritto a fronte della passività maturata al 30 giugno 2017 nei confronti dei dipendenti; esso è determinato conformemente alle disposizioni legislative ed ai contratti collettivi di lavoro.

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

I prestiti obbligazionari sono rilevati al momento della loro sottoscrizione, con riferimento sia alle emissioni di obbligazioni ordinarie sia di obbligazioni convertibili. In merito alla nuova sottoscrizione avvenuta in data 23 febbraio 2017 del prestito obbligazionario "Psm 90 2017-2021" in capo alla società capogruppo, si è proceduto alla valutazione al costo ammortizzato come previsto dall'art 2426 comma 1 numero 8 in continuità rispetto le rilevazioni effettuate al 31 dicembre 2016, avvalendosi, quindi, della facoltà di non applicare tale metodo ai debiti sorti prima del 1 gennaio 2016 come previsto dal principio contabile di riferimento.
Gli interessi sui prestiti sono rilevati per competenza con iscrizione dei conseguenti ratei passivi.

DEBITI

I debiti commerciali sono rimborsabili a breve termine e sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.
I debiti verso banche comprendono la rilevazione degli interessi maturati per competenza.
Gli interessi passivi maturati al 30 giugno 2017 a favore degli obbligazionisti trovano collocazione nei ratei passivi per le cedole con data di stacco successiva al 30 giugno 2017.
Non sussistono debiti che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Salvo rare eccezioni, tutti i debiti presenti nel bilancio sono iscritti nei confronti di controparti italiane.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono iscritte secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile relativo al periodo 2017.
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.
Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare sulla base della pianificazione fiscale.
Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita, ove presenti, il fondo imposte differite incluso nei Fondi per rischi ed oneri.
Le imposte anticipate e le imposte differite sono compensate soltanto nel caso in cui la compensazione sia consentita giuridicamente.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I servizi forniti dalle società del gruppo sono imputati a ricavo al completamento delle attività previste dai contratti stipulati con i clienti. Il sostentamento dei costi operativi sono correlati ai ricavi di competenza.

I ricavi e i costi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi.
Per le altre tipologie contrattuali la ripartizione dei ricavi avviene in base alla competenza temporale, accantonando, in presenza di contratti di durata non coincidente con la chiusura del periodo (es. realizzazione e gestione siti), apposite voci a titolo di risconto.
La clientela delle società del gruppo è prevalentemente di nazionalità italiana: non viene pertanto fornita la suddivisione dei ricavi per area geografica in quanto scarsamente significativa.

RISCHI, IMPEGNI E GARANZIE

I rischi, gli impegni e le garanzie sono indicati nella presente nota integrativa come stabilito dall'art. 2427 numero 9.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono in essere tali tipologie di contratti.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riportano i commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Consolidato, con particolare riguardo alla descrizione di quelle poste per le quali il contributo della controllante risulti determinante e prevalente nell'importo delle stesse.

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

L'importo iscritto al 31 dicembre 2016, pari a Euro 269.700, si riferiva alla quota parte della sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento avvenuta in data 23 dicembre 2016 in capo alla capogruppo ed incassata in data 3 gennaio 2017.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano a Euro 3.832.609 e scontano ammortamenti per Euro 457.734 di periodo. Di seguito il riepilogo delle singole voci che compongono il totale delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
Costi di impianto e di ampliamento	282.039	281.284
Costi di sviluppo	556.471	207.769
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.776	7.101
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	161.889	196.305
Avviamento	2.013.487	2.163.606
Immobilizzazioni in corso e acconti	531.581	780.190
Altre	282.366	284.312
Totale immobilizzazioni immateriali	**3.832.609**	**3.920.567**

Si riporta il dettaglio della movimentazione avvenute nel periodo:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Dir di brevetto industr e dir di utilizz opere dell'ingegno.	Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	Avviamento	Avviamento /Differenza da annullamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni	totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio									
Costo	1.279.773	1.270.008	359.937	1.259.388	1.623.793	1.785.245	780.190	1.071.984	9.430.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	998.489	1.062.240	352.836	1.063.083	703.097	542.335	0	787.672	5.509.751
Valore di bilancio	281.284	207.768	7.101	196.305	920.696	1.242.910	780.190	284.312	3.920.566
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi	73.556	460.668	0	1.188	0	18.302	238.047	64.672	856.432
Ammortamento dell'esercizio	72.802	111.965	2.325	35.604	76.725	91.696	0	66.618	457.734
Altre variazioni							(486.655)		(486.655)
Totale variazioni	755	348.703	(2.325)	(34.416)	(76.725)	(73.394)	(248.608)	(1.946)	(87.957)
Valore di fine esercizio									
Costo	1.353.329	1.730.676	359.937	1.260.576	1.623.793	1.803.548	531.581	1.136.656	9.800.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.071.290	1.174.204	355.161	1.098.687	779.822	634.032	0	854.289	5.967.486
Valore di bilancio	282.039	556.471	4.776	161.889	843.971	1.169.516	531.581	282.366	3.832.609

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti per costi pari a Euro 1.353.329 con un fondo ammortamento per Euro 1.071.290, mentre gli ammortamenti di periodo ammontano ad Euro 72.802; l'importo è principalmente spiegato dall'apporto della controllante per una somma pari ad Euro 269.379 rispetto ad Euro 282.039 a livello

consolidato. Nel corso del semestre 2017, gli incrementi si riferiscono esclusivamente alla capitalizzazione dei costi derivanti dagli aumenti di capitale effettuati dalla controllante.

I costi di sviluppo sono conseguenti a costi per Euro 1.730.676 e relativo fondo ammortamento di Euro 1.174.204; gli ammortamenti di periodo contano per Euro 111.965.

Gli incrementi rilevati nel corso del semestre attengono a costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2016 riconducibili a progetti di sviluppo portati a termine dalle Società del Gruppo in particolare dalla controllante e dalla società 3ding Consulting srl; a fronte di tale costi le stesse società hanno fatto richiesta di agevolazione ai sensi della normativa sul credito di imposta "Ricerca e Sviluppo 2015-2019" già iscritto a bilancio 2016.

In particolare, l'importo pari a Euro 460.668 quale incremento della voce è composta da: (i) Euro 296.961 per il progetto ".Best" sviluppato dalla controllante, iniziato nel corso del 2016 e terminato al 31 marzo 2017. Gli incrementi del periodo sono pari a Euro 18.872 (ii) Euro 115.035 per il progetto "Clienti Arredamenti "terminato a fine esercizio 2016 ed entrato in funzione nel semestre in capo alla società 3ding Consulting srl (iii) Euro 29.939 per i progetti terminati a fine esercizio 2016 ed entrati in funzione nel semestre 2017 dalla società 2thePoint psm srl (iv) Euro 18.732 quale incremento di periodo dei costi sostenuti per personale interno impiegato nelle attività del progetto "Smarty" in capo alla società Crearevalore srl .

I diritti di brevetto sono attribuibili prevalentemente ai costi sostenuti dalla capogruppo e iscritti nel relativo bilancio per Euro 4.776 al netto degli ammortamenti accumulati; a livello consolidato sono conseguenti a costi sostenuti per Euro 359.937 con un fondo ammortamento di Euro 355.161 ed ammortamenti di periodo pari ad Euro 2.325.

La voce B.I.4) si compone principalmente dal marchio Crearevalore per Euro 129.566; il costo complessivo della voce ammonta ad Euro 1.260.576 con un fondo ammortamento di Euro 1.098.687 e ammortamenti di Euro 35.604. L'incremento del semestre 2017 fa riferimento ai costi sostenuti per le ricerche di anteriorità del marchio Prismi spa e correlati al progetto di nuova denominazione sociale della capogruppo Primi sui Motori, per il quale si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce B.I.5) include quanto iscritto nei bilanci delle singole società e le differenze da annullamento delle partecipazioni. Il valore dell'Avviamento pari ad Euro 843.971 si riferisce a quello sorto in capo alla società 2ThePoint PSM S.r.l. all'atto di costituzione della stessa, a seguito del conferimento di rami d'azienda operativi e finalizzato all'acquisizione del 51% da parte di Primi sui Motori S.p.A. Il costo relativo a tal voce è pari a Euro 1.534.493 con un fondo pari a Euro 690.522 e un ammortamento di periodo pari a Euro 76.725. Il costo totale della voce è

comprensivo dell'avviamento in capo alla società controllante derivante dal conferimento del ramo di azienda da parte di Syner.it già completamente ammortizzato e pari ad Euro 89.300; al 30 giugno 2017 l'importo totale è pari ad Euro 1.623.793 con un fondo ammortamento di Euro 779.822 e ammortamenti per Euro 76.725 sulla base di una vita utile decennale.
L'avviamento derivante dalle differenze da annullamento è pari ad Euro 1.169.516 e deriva dal raffronto tra i valori di acquisizione delle partecipazioni consolidate e le corrispondenti quote di patrimonio netto risultante dalle singole società per complessivi Euro 1.803.548 al netto di un fondo ammortamento per Euro 634.032 e ammortamenti di periodo per Euro 91.696 sulla base di una vita utile decennale. L'incremento del periodo, pari a Euro 18.302, afferisce all'acquisizione della quota residuale dell'1% nella partecipazione di Crearevalore srl da parte della controllante e propedeutica alla fusione per incorporazione come esposto in relazione sulla gestione.
L'importo complessivo netto della differenza da annullamento è composto da: (i) Euro 949.041 per Crearevalore srl, (ii) Euro 84.221 per 2ThePoint srl e (iii) Euro 136.254 per 3Ding Consulting srl.
Per entrambe le voci gli amministratori ritengono che un ammortamento in dieci anni sia giustificato dalla tipologia dei servizi venduti dalle proprie controllate per i quali può ritenersi plausibile una tale vita utile in considerazione dell'attuale situazione ed evoluzione prevedibile del mercato del web digital marketing.
La variazione di periodo delle immobilizzazioni in corso si riferisce, in termini incrementali, all'implementazione di progetti volti allo sviluppo di servizi innovativi, nuovi processi produttivi e software sviluppati internamente in capo alla capogruppo e alla Società 3Ding srl ovvero al progetto di creazione della nuova business unit "Top Spender" e al progetto di creazione del nuovo Marchio PRISMI Spa per la capogruppo. Nel dettaglio la variazione positiva per Euro 238.047 rileva i seguenti incrementi: (i) Euro 159.650 per la controllante quali costi sostenuti per personale interno (Euro 134.656) e costi esterni per consulenze tecniche (Euro 24.994), (ii) Euro 78.397 in capo alla società 3Ding Consulting srl per costi di personale interno impegnato nelle attività di sviluppo progetti (Euro 77.598) e costi esterni (Euro 799).
I decrementi della voce pari a Euro 486.655 si riferiscono principalmente all'iscrizione, nelle voci di cespite afferenti alla natura dei progetti, dei costi sostenuti durante l'esercizio 2016. Nello specifico: (i) Euro 278.089 riferiti al progetto di sviluppo ". Best" della capogruppo, (ii) Euro 115.035 per il progetto di sviluppo "Clienti Arredamenti" svolto dalla società 3Ding Consulting, (iii) Euro 29.939 per i progetti terminati al 31 dicembre 2016 dalla società 2thePoint psm srl (iv) Euro 63.592 per il progetto "rebelnet", software sviluppato internamente dal personale della capogruppo nel corso dell'esercizio 2016.
Di seguito si riporta la tabella dei progetti svolti nel corso del I semestre 2017, per la Società Primi sui Motori Spa , 3Ding Consulting srl e Crearevalore srl ad evidenza

delle capitalizzazioni effettuate dalle Società e per un importo complessivo pari a Euro 275.650:

Progetti	Società	Natura del progetto	Investimento 2017	
			Costi personale interno	Costi esterni
Adwords	Primi sui Motori	sviluppo processi/servizi innovativi	6.443	2.500
B2B Lead	Primi sui Motori	sviluppo processi/servizi innovativi	4.639	
Marketplace	Primi sui Motori	sviluppo processi/servizi innovativi	1.754	
Top spender	Primi sui Motori	nuova business unit dedicata a clienti Top spender	36.229	
Upselling	Primi sui Motori	sviluppo servizi per vendita direzionale	5.562	
. Best	Primi sui Motori	sviluppo processi/servizi innovativi	1.872	17.000
Cms e App - ecommerce lite	Primi sui Motori	sviluppo processi/servizi innovativi	3.072	
Software rete commerciale	Primi sui Motori	software a sviluppo interno	4.354	
Percorso Q.tà Siti	Primi sui Motori	nuovi processi produttivi	3.230	
Percorso Q.tà Seo	Primi sui Motori	nuovi processi produttivi	5.053	
New Area Demo Evolution	Primi sui Motori	software a sviluppo interno	5.142	
Rebranding	Primi sui Motori	sviluppo nuovo marchio Prismi	41.501	15.250
Marketing Automation	Primi sui Motori	sviluppo processi/servizi innovativi	971	
Lead Generation	Primi sui Motori	sviluppo processi/servizi innovativi	16.706	7.244
Live Lead	3Ding Consulting	sviluppo processi/servizi innovativi	48.959	
Marketing Automation	3Ding Consulting	sviluppo processi/servizi innovativi	28.639	799
Smarty	CreareValore	sviluppo processi/servizi innovativi	18.732	
			232.857	42.793

Le altre immobilizzazioni immateriali pari a Euro 282.366 derivano quasi totalmente dalla capogruppo così come l'incremento rilevato nel periodo derivante dai costi sostenuti internamente per la realizzazione del software denominato "Rebelnet" sviluppato nel corso dell'esercizio 2016 (Euro 63.592).

I costi sostenuti ammontano a Euro 1.136.656 al netto di un fondo ammortamento per Euro 854.289 e ammortamenti pari a Euro 66.618. La voce ricomprende anche i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione al 30 giugno 2017 delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione	**30/06/2017**	**31/12/2016**
Impianti e macchinario	1.270	1.365
Attrezzature industriali e commerciali	523	551
Altri beni	172.487	176.635
Totale immobilizzazioni materiali	**174.280**	**178.550**

Il totale delle immobilizzazioni deriva principalmente dalla Capogruppo per Euro 124.602 alla voce Altri Beni.
I costi ammontano ad Euro 482.134 con fondi ammortamento di Euro 307.854 e ammortamenti di periodo pari ad Euro 34.918. Gli incrementi del semestre ammontano ad Euro 30.648 e sono afferenti alle seguenti voci: (i) Macchine elettroniche per ufficio per Euro 8.808, (ii) Beni inferiori a €516 per Euro 11.640 e (iii) Radiomobili per Euro 10.200.
La voce altri beni comprende, principalmente, mobili e arredi per un importo di Euro 21.114, macchine elettriche per Euro 120.298 e radiomobili per Euro 24.456. Nel periodo non sono state effettuate dismissioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 30 giugno 2017 le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 171.147 e sono così dettagliate:

Descrizione	**30/06/2017**	**31/12/2016**
partecipazioni in :		
altre imprese	50.287	48.487
Totale partecipazioni	**50.287**	**48.487**

Descrizione	**30/06/2017**	**31/12/2016**
crediti:		
verso altri entro 12 mesi	49.327	49.219
verso altri oltre 12 mesi	71.533	63.700
Totale	**120.859**	**112.919**
Totale	**171.147**	**161.406**

Partecipazione in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono da attribuirsi alla società 3Ding Consulting srl e sono costituite principalmente dalla partecipazione detenuta nella società Hyro srl, star –up innovativa operante nel settore della progettazione, realizzazione e applicazione di hardware e software dedicati ai sistemi di geolocalizzazione. La partecipazione risulta pari ad Euro 25.184 in considerazione dei costi sostenuti al momento dell'acquisizione, per una quota corrispondente al 18,76% del capitale sociale, e della svalutazione di Euro 23.750 apportata al 31 dicembre 2016.

Crediti verso altri

I crediti costituenti immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali, principalmente versati a favore dei proprietari degli immobili utilizzati dalla società controllante e dei fornitori del servizio di noleggio del parco automezzi aziendale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nel prospetto di seguito riportato, viene indicata la composizione dell'attivo circolante al 30 giugno 2017:

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
Rimanenze	6.630	6.980
Crediti verso clienti	16.874.956	14.186.514
Crediti verso altri	3.604.106	3.285.779
Crediti tributari	221.448	228.502
Imposte anticipate	2.994.057	2.876.763
Disponibilità liquide	185.400	731.555
Totale attivo circolante	**23.886.596**	**21.316.093**

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materiale di consumo della Capogruppo.

Crediti verso clienti

L'importo dei crediti vs clienti per Euro 16.874.956 deriva da rapporti commerciali in essere ed è comprensivo anche degli importi riferiti ad effetti, rid all'incasso o in portafoglio ovvero alle fatture da emettere. Il valore complessivo dei crediti è significativo se rapportato al fatturato ed è conseguente alla tipologia di vendite realizzate principalmente tramite incassi dilazionati a rate in capo alla capogruppo. L'incremento conseguito nel periodo, pari a Euro 2.688.442, deriva principalmente dalla variazione registrata dalla capogruppo e pari ad Euro 2.350.202; tale variazione è dovuta ai crediti commerciali non oggetto di cessione pro-soluto ovvero al minor utilizzo da parte della capogruppo dello strumento di smobilizzo del credito attuato con le operazioni di cartolarizzazione.
Si evidenzia, infatti, che nello stesso periodo di riferimento per l'esercizio 2016, la Società aveva proceduto allo smobilizzo di Euro 3.781.392 di crediti commerciali a fronte di Euro 1.573.285 nel semestre 2017. Così come esposto in relazione sulla gestione, la Società ha avviato un programma di emissione obbligazionario, denominato "Psm 90 2017-2021", per far fronte alle necessità di liquidità riducendo

di fatto l'utilizzo dello strumento della cartolarizzazione.
Il rimborso del prestito e il pagamento delle cedole viene effettuato con gli incassi dei crediti a servizio dell'emissione.

I crediti riclassificati oltre l'anno sono principalmente riconducibili ai crediti della capogruppo sulla base di quanto esposto nella sezione relativa ai criteri di valutazione.
Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per le informazione in merito all'entità dei crediti scaduti per lo più in capo alla Società Capogruppo, nonché alle attività di recupero ad essi connesse e le procedure adottate per il contenimento del rischio credito. Si sottolinea, in tal sede, che in virtù della fusione per incorporazione della società Crearevalore anche i crediti scaduti della medesima società sono stati riclassificati oltre i 12 mesi con gli stessi criteri adottati dalla capogruppo e sottoposti altresì alle medesime procedure di recupero e gestione.
La classificazione dei crediti entro 12 mesi per Euro 6.507.845 risulta quindi, a fronte di quanto esposto nella sezione relativa ai criteri di valutazione, da un analisi approfondita e costantemente monitorata dei crediti in capo alla capogruppo e dai crediti verso clienti delle Società controllate, che sono stati classificati interamente entro 12 mesi in relazione alle scadenze contrattuali accordate ai clienti.
Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 2.136.605 scindibile in (i) Euro 1.988.639 per la controllante, (ii) Euro 55.884 per la controllata Crearevalore e (iii) Euro 92.082 per la società 3Ding Consulting srl.
Il fondo in essere al 30 giugno 2017 è conseguente ad un utilizzo complessivo di Euro 392.123 a fronte di crediti stralciati (nello specifico, per la società capogruppo e Crearevalore srl) e all'accantonamento di Euro 289.400 di cui Euro 259.400 per la società controllante ed Euro 30.000 per la società 3Ding srl.

Come indicato in precedenza, i crediti classificati oltre i 12 mesi sono principalmente riconducibili alla capogruppo e sono composti (i) dai crediti sorti negli esercizi precedenti, già scaduti e caratterizzati da elevata anzianità per i quali si attuano stime di recuperabilità per gli opportuni stanziamenti operati a fondo svalutazione crediti, (ii) dai crediti a scadere oltre i 12 mesi e non oggetto di cessione pro-soluto attraverso la cartolarizzazione, sui quali è stata operata l'attualizzazione ai sensi dell'art 2426 comma 1 numero 8. Gli effetti derivanti dal processo di attualizzazione dei crediti a scadere oltre i 12 mesi posta in essere dall'esercizio 2016, sono desumibili dall' importo di un apposito fondo costituito per recepire ed isolare tali effetti che ammonta a Euro 375.364 e dalle correlate voci di conto economico, costo per attualizzazione, alla voce C 17 05 , per Euro 39.152 e storno di ricavi correnti per Euro 177.963 quali componente finanziaria implicita per la dilazione nei pagamenti concessa ai clienti.

Crediti tributari

I crediti tributari iscritti per Euro 221.448 si riferiscono (i) per Euro 109.650 al credito di imposta Irap derivante dal mancato utilizzo delle eccedenze Ace maturate nel 2016 e negli esercizi precedenti per incapienza del correlato reddito Ires della società controllante e (ii) per Euro 111.668 al credito di imposta richiesto a fronte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2016 per investimenti in Ricerca e Sviluppo , in base alla Lg 190/2014, per Euro 58.713 per la società controllante e per Euro 52.955 per la società controllata 3Ding Consulting srl .(iii) Euro 130 in capo alle altre società.

Imposte anticipate

Sono relative principalmente a stanziamenti su perdite fiscali e sulla quota non deducibile del Fondo Svalutazione Crediti. La loro recuperabilità è supportata dalle pianificazioni fiscali elaborate sulla base dei Piani Industriali 2017-2021 redatti ed approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società.
Per il dettaglio della movimentazioni delle imposte anticipate si rimanda a quanto esposto nel prosieguo della nota integrativa.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 2.699.218 per la quota entro l'anno e per Euro 904.888 per la quota oltre; per entrambe le poste il contributo alla formazione del risultato da parte della controllante risulta significativo.
Nello specifico, la quota corrente include il credito verso la società veicolo delle operazioni di cartolarizzazioni, Forte Spv, per un ammontare pari a Euro 2.172.037 già al netto del Fondo svalutazione di Euro 809.510 che recepisce le valutazione in merito alle perdite attese derivante dall'outstanding dei debitori morosi ceduti. Si ricorda che tale credito rappresenta la parte di crediti che, pur rientranti nell'ambito della cessione pro-soluto, sono oggetto di riconoscimento dilazionato del diritto di incasso nel corso della durata contrattuale e fino allo scadere del revolving period. Per il semestre corrente, non si è provveduto ad appostare ulteriori accantonamenti in virtù sia della raggiunta capienza del fondo grazie agli accantonamenti operati negli esercizi precedenti, che lo rendono congruo rispetto la qualità del credito ceduto, sia del minor utilizzo dello strumento della cartolarizzazione nel semestre. Le performance dei portafogli ceduti confortano le valutazioni effettuate per effetto di una media mensile di insoluti pari al 6,5% contro una media generale dei crediti pari all'11% mensile.
La quota non corrente dei crediti verso altri risulta composta principalmente da crediti verso fornitori in capo alla capogruppo a fronte di anticipi verso agenti e fornitori per rapporti posti in essere in esercizi precedenti ed iscritti per un importo pari a Euro 894.324 al netto di apposito fondo svalutazione pari a Euro 159.436. Nella stessa voce si ritrova il credito verso il locatore degli immobili della sede della

controllante per Euro 170.000 a titolo di cauzione sul contratto e restituibile a fine dello stesso (anno 2021).

Disponibilità liquide

Sono costituite per Euro 170.893 da depositi bancari di c/c e per Euro 14.561 da denaro e valori in cassa ovvero assegni, per un totale di Euro 185.400. Si rimanda al rendiconto finanziari per la dinamica dei saldi derivanti dalle attività operative, d'investimento e finanziarie.

RATEI E RISCONTI

La voce include unicamente risconti attivi ed è riconducibile per Euro 315.064 ai valori risultanti dal bilancio della capogruppo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le voci che compongono il patrimonio netto consolidato sono specificate nel seguente prospetto:

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
Capitale sociale	6.659.829	4.863.138
Riserva legale	36.454	304.157
Riserva sovrapprezzo	1.329.552	5.793.893
Riserva straordinaria	0	324.535
Differenza da arrotondamento all'unità di euro		
Utile (perdite) portati a nuovo	(3.708.944)	(7.016.929)
Utile (perdite) dell'esercizio del gruppo	(1.632.325)	(3.066.792)
Totale patrimonio netto del gruppo	**2.684.566**	**1.202.002**

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
Capitale e riserve dei terzi	391.593	525.620
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	(65.458)	(145.090)
Totale patrimonio netto dei terzi	**326.134**	**380.531**

La tabella delle variazioni dell'esercizio è conseguente agli aumenti di capitale a pagamento della capogruppo effettuati nei mesi di marzo e maggio 2017 con l'emissione rispettivamente di 1.158.708 e di 637.983 al prezzo di euro 1,74 cadauna;

si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione per le maggior informazioni relative alla situazione patrimoniale della controllante e della controllata 3Ding srl.

Descrizione	Valori di inizio periodo	Destinazione del risultato precedente	altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valori di fine periodo
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale sociale	4.863.138		1.796.691			6.659.829
Riserva legale	304.157	(267.704)				36.454
Riserva sovrapprezzo	5.793.893	(5.793.893)	1.329.551			1.329.552
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-					0
Riserva straordinaria	324.535	(324.535)				0
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	0					0
Utile (perdite) portati a nuovo	(7.016.929)	3.319.339	0	(11.353)		(3.708.944)
Utile (perdite) dell'esercizio del gruppo	(3.066.792)	3.066.792			(1.632.325)	(1.632.325)
Totale patrimonio netto del gruppo	**1.202.002**	**(0)**	**3.126.242**	**(11.353)**	**(1.632.325)**	**2.684.566**
Capitale e riserve dei terzi	525.620	(145.090)	11.062			391.593
Utile (perdita) d'esercizio dei terzi	(145.090)	145.090			(65.458)	(65.458)
Totale patrimonio netto dei terzi	**380.531**	**0**	**11.062**	**0**	**(65.458)**	**326.134**

Di seguito si espone il prospetto di raccordo del Patrimonio Netto e del risultato di Conto Economico della società controllante Primi sui Motori Spa con il Patrimonio Netto ed il risultato di Conto Economico del bilancio consolidato.

	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e risultato Capogruppo	**3.829.923**	**(1.360.560)**
Differenza fra valore di carico e valore pro quota società consolidate	(634.032)	(91.697)
Differenza fra valore di carico e valutazione a Patrimonio Netto delle società collegate	0	0
Risultato pro quota delle società controllate	(511.324)	(180.069)
Patrimonio Netto e risultato del Gruppo	**2.684.566**	**(1.632.325)**
Patrimonio Netto e Risultato dei Terzi	326.134	(65.458)
Totale Patrimonio netto e risultato consolidato	**3.010.700**	**(1.697.784)**

La differenza fra valore di carico e valore pro quota derivante dalle società consolidate si riferisce unicamente agli ammortamenti effettuati su base decennale degli avviamenti da differenze da annullamento.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2016	Acc.nto dell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	30/06/2017
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	101.882	47.440	(54.580)	94.741
per imposte anche differite	222.622	208.417	(212.185)	218.854
Altri	0		0	0
Totale	**324.504**	**255.857**	**(266.765)**	**313.595**

I fondi sono quasi esclusivamente imputabili alla Capogruppo. Il fondo per imposte accoglie la stima degli oneri da versare all'erario e a enti previdenziali su omessi e tardivi versamenti di imposte e contributi stanziati dalla Capogruppo e dalle controllate Crearevalore e 2thepoint srl. La movimentazione è conseguente all'accantonamento del periodo, imputato alla voce b 12 del conto economico e all'utilizzo relativamente agli avvisi bonari e cartelle di pagamento ricevute nel corso del periodo di riferimento.

DEBITI

Nel prospetto di seguito riportato viene indicata la composizione dei debiti entro i 12 mesi ed i debiti oltre i 12 mesi.

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
Prestito obbligazionario	365.723	1.250.000
Debiti verso finanziatori	790.475	1.046.033
Debiti verso banche	1.337.965	1.026.708
Debiti verso fornitori	2.316.075	2.619.116
Acconti	5.757	15.008
Debiti tributari	4.584.552	3.373.323
Debiti verso ist. Di prev e sic. Soc.	1.764.146	1.667.801
Altri debiti	910.556	792.913
Totale debiti entro 12 mesi	**12.075.249**	**11.790.903**

Descrizione	30/06/2017	31/12/2016
Prestito obbligazionario	2.035.732	300.000
Prestito obbligazionario convertibile	8.818.924	8.829.562
Debiti verso banche	377.514	996.290
Debiti verso fornitori	-	8.103
Debiti tributari	579.952	1.033.364
Debiti verso ist. Di prev e sic. Soc.	161.358	225.289
Totale debiti oltre 12 mesi	**11.973.481**	**11.392.608**
Totale debiti	**24.048.729**	**23.183.511**

Prestiti obbligazionari e obbligazionari convertibili

Sono emessi in via esclusa dalla capogruppo; nella seguente tabella sono riassunti i saldi e i movimenti intervenuti nel corso del semestre 2017 richiamando altresì a quanto esposto in relazione sulla gestione alla voce esplicativa della posizione finanziaria netta. La variazione del periodo recepisce la sottoscrizione del prestito obbligazionario PSM 90 2017-2021 per il valore nominale di Euro 2.180.000 e il rimborso del prestito "PSM 7% 2014-2017" per un nominale di Euro 1.250.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine periodo	Quota scadente entro	Quota scadente oltre	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	1.550.000	851.455	2.401.455	365.723	2.035.732	-
Obbligazioni convertibili	8.829.562	- 10.638	8.818.924	-	8.818.924	-

In merito alla nuova emissione del prestito obbligazionario "PSM 90 2017-2021" si ricorda che sono stati applicati i dettami dell'art 2426 numero 1 comma 8, quindi la rilevazione del debito è stata effettuata al costo ammortizzato tenendo conto degli oneri di transazione sostenuti per la sua sottoscrizione. In data 23 giugno 2017, è stato regolarmente rimborsata la prima quota capitale così come da piano di rimborso per un importo pari a Euro 32.779. Inoltre è stato riclassificato in tale posta il saldo attivo del conto corrente vincolato e dedicato al rimborso in conto capitale ed interessi dello stesso.

Il prestito obbligazionario convertibile recepisce le variazioni derivanti dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato posto in essere in sede di prima rilevazione già nel corso dell'esercizio 2016 così come indicato dal principio contabile di riferimento Oic 19, e la riclassifica del conto corrente vincolato a saldo positivo al 30 giugno 2017 acceso presso la banca pagatrice degli obbligazionisti.

Debiti verso banche (esigibili entro l'esercizio)

La voce pari a Euro 1.337.965 accoglie principalmente i saldi a debito su conti correnti ordinari, sui conti anticipi fatture e sbf e i saldi delle quote capitali di finanziamenti a m/l termine concessi alle società del gruppo , nello specifico alla capogruppo e alla società 3Ding srl.

Nel dettaglio:

- Euro 1.102.816 quali quota entro 12 mesi dei finanziamenti a m/l termine in capo alla controllante e alla società 3ding Consulting srl;
- Euro 221.624 quale esposizione debitoria per affidamenti per anticipi fattura e sbf prevalentemente concessi alla società 3Ding srl dai suoi istituti bancari di riferimento;
- Euro 13.525 quali debiti per carte di credito.

Debiti verso banche (esigibili oltre l'esercizio)

La posta accoglie esclusivamente le quote capitali di finanziamenti accordati alle società del gruppo, nello specifico alla capogruppo per Euro 68.189 e alla controllata 3Ding Consulting srl per Euro 309.325 da rimborsarsi successivamente al 30 giugno 2018 in ottemperanza al piano di ammortamento concordato con i rispettivi istituti bancari.

Debiti verso altri finanziatori

La voce è formata per Euro 790.475 dal saldo riportato dalla Capogruppo principalmente riconducibile al debito pregresso verso una società di factor per Euro 108.914 e al debito per Euro 400.950 verso una società di noleggio operativa a seguito dei contratti ceduti pro- solvendo e correlato al relativo rischio di retrocessione in caso di insolvenza del cliente. Concorre a formare il saldo anche il debito della controllata Crearevalore srl per Euro 65.983 iscritto a seguito della medesima operazione di cessione di contratto pro-solvendo posta in essere dalla capogruppo. Inoltre, il saldo accoglie il debito iscritto dalla società controllata 2 The Point Psm srl per Euro 214.628 connesso al contratto di finanziamento sottoscritto tra la società e l'amministratore Federico Ponzano le cui specifiche sono riportate nella sezione dedicata ai rapporti con le parti correlate.

Acconti

Il saldo, pari a Euro 5.757, accoglie unicamente anticipi ricevuti da clienti per servizi da prestarsi.

Debiti verso fornitori

La voce pari a Euro 2.316.075 comprende il monte debiti verso fornitori commerciali ed agenti, comprensivo delle fatture da ricevere ed è relativo principalmente a rapporti commerciali della capogruppo per Euro 1.971.048 e della società controllata Crearevalore S.p.A. per Euro 129.296. Il saldo al 30 giugno 2017 indica un decremento rispetto al dato riportato al 31 dicembre 2016 in forza della maggior regolarità nei pagamenti verso fornitori in capo alla capogruppo quale utilizzo della liquidità derivante dalle operazioni di cartolarizzazione, di aumento capitale ed emissione obbligazionaria; ciò è valso a favore sia dei debiti correnti che dei debiti scaduti.

Debiti verso controllanti

Per effetto di quanto esposto in premessa, il saldo dei rapporti verso Syner.It Informatica S.r.l. al 30 giugno 2017 è classificato nei debiti verso altri.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari esigibili entro l'anno risultano pari ad Euro 4.584.552 e comprende principalmente:

- Euro 1.827.057 (Euro 1.481.578 al 31 dicembre 2016) relativi alle liquidazioni Iva periodiche non versate in esercizi precedenti e il debito sorto nel corso del periodo 2017. L'importo è perlopiù spiegato dai saldi rilevati dalla società capogruppo, ovvero per Euro 1.340.199, di cui (i) Euro 879.671 quale componente riferibile alle liquidazioni iva non versate nel corso dell'esercizio 2016 e per il quale la Società prevede il versamento entro la fine dell'esercizio in corso, (ii) Euro 247.578 relativo all'Iva 2015 per il quale la società si aspetta il ricevimento dell'avviso da parte dell'Agenzia dell'Entrate e (ii) Euro 212.950 per la quota maturata nel periodo. A tal proposito, si ricorda che la Società ha iniziato, a partire dall'aprile 2017, a versare regolarmente gli importi correnti maturati e onora regolarmente gli impegni derivanti dalle rateizzazioni concesse sui debiti 2012 e 2013 oggetto di avvisi o cartelle. Le società controllate concorrono alla formazione del residuo saldo consolidato riconducibile a debiti sorti in esercizi precedenti e nel periodo corrente per rispettivamente: (i) Euro 160.506 Crearevalore srl (Euro 45.842 per iva corrente e residuo importo quale debito per iva anni precedenti),(ii) Euro 210.760 per 3Ding srl (Euro 173.612 per iva 2016 non versata) e (iii) Euro 115.589 per 2the Point srl di cui Euro 65.857 per debito sorto in anni precedenti.
- Euro 1.775.562 (1.469.796 al 31 dicembre 2016) relativi alle ritenute per il personale dipendente nonché lavoratori autonomi includendo sia i saldi riferibili ad esercizi precedenti sia a quelli maturati nel corso del 2017. Il contributo alla formazione dell'importo da parte della controllante è pari a Euro 1.439.053 e conta prevalentemente (i) Euro 885.065 quali ritenute d'acconto non versate nel corso del 2016 che saranno versate dalla Società entro il 31 ottobre 2017, (II) Euro 260.096 quale quota riferita al periodo in corso. La parte residuale dei debiti è da attribuirsi a debiti sorti in anni precedenti. Anche per questa tipologia di debiti la Società, da aprile 2017, ha provveduto a mantenere l'impegno di regolarità nei versamenti.
- Euro 171.940 relativi a debiti Ires e irap iscritti per l'esercizio 2016 e per il semestre 2017.

L'importo residuale rispetto le tre voci descritte afferisce alla quota entro l'esercizio delle rateizzazioni in corso per tutte le società del gruppo e nello specifico con maggior rilevanza per Crearevalore srl. A seguito della fusione per incorporazione la capogruppo si è accollata tali debiti ed ha iniziato ad osservare piena regolarità nei pagamenti rateali da luglio 2017.
Inoltre, come descritto in relazione sulla gestione la capogruppo e Crearevalore hanno beneficiato dell'accoglimento della richiesta di definizione agevolata ai sensi della legge 225 del 1 dicembre 2016 per le cartelle di Equitalia pervenute nel corso dell'esercizio 2016, riducendo pertanto la quota di sanzioni ed interessi ed usufruendo della rateizzazione in 5 quote del debito attestato dall'Ente di riscossione. La prima rata al 31 luglio è stata regolarmente versata.
La quota oltre l'anno dei debiti tributari pari a Euro 579.952 si riferisce alle rate dovute oltre il 30 giugno 2018 per i debiti erariali oggetto di rateizzazione concesse da parte dell'ente riscossore.

Debiti previdenziali

La voce Debiti previdenziali esigibili entro i 12 mesi pari a Euro 1.764.146 comprende principalmente:

- Euro 1.588.705 riconducibili a debiti pregressi e correnti non versati per contributi a favore del personale dipendente, collaboratori ed amministratori. Nello specifico, da rilevare l'importo pari a Euro 1.014.852 relativo al ricevimento in data 26 maggio 2017 di un avviso da parte dell' inps per mancati versamenti di contributi nel periodo 2015 - 2017 a carico della capogruppo. Lo stesso è stato oggetto di richiesta di rateizzazione ottenuta successivamente in data 10 agosto 2017 che prevede un piano di ammortamento in 72 rate mensili; il primo versamento è avvenuto in data 25 agosto 2017. Inoltre all'interno della medesima posta sono iscritti Euro 227.991 per debiti previdenziali maturati nel corso del periodo.
- Euro 143.802 verso la fondazione Enasarco per contributi verso agenti non versati. Tale importo è totalmente riconducibile alla capogruppo ed è riferibile ai debiti pregressi oggetto di rateizzazione concessa in data 9 maggio 2017 a seguito dell'Accordo con l'ente previdenziale a dicembre 2016 che prevede, altresì, la regolarità nei versamenti delle quote maturate nel corso del periodo.

La voce riferibile ai debiti previdenziali oltre i 12 mesi pari a Euro 161.358 corrisponde alle quote oltre l'esercizio successivo relative alle rateizzazioni in essere sia con l'ente previdenziale sia con La fondazione Enasarco (Euro 41.188).

Altri Debiti

La voce debiti verso altri pari ad Euro 910.556 comprende principalmente:

- Euro 732.067 quali debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie non godute, per 13° e 14° ;
- Euro 38.028 quali debiti verso amministratori;
- Euro 33.355 per debiti verso componenti del Consiglio d'Amministrazione e collegio sindacale;
- Euro 58.640 verso Syner.it;
- Euro 48.466 per debiti diversi.

L'importo totale è da riferirsi primariamente ai debiti iscritti dalla capogruppo pari a Euro 603.363.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi ammontano a Euro 99.054 e sono da attribuirsi per Euro 66.220 alla capogruppo.

I risconti passivi ammontano a Euro 92.460 e sono dovuti per Euro 35.597 alla capogruppo e per Euro 56.211alla società 3ding Consulting S.r.l; la voce è riconducibile ai rinnovi effettuati presso i clienti per canoni di mantenimento pluriennali dei servizi.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

Il Gruppo non è gravata da altri impegni non risultanti da quanto già indicato nello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Di seguito riportiamo i contenuti delle principali voci del Conto Economico consolidato, rimandando alla Relazione sulla gestione per i commenti all'andamento dell'esercizio:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.572.166	6.793.303
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	275.753	178.868
Altri ricavi e proventi	297.596	480.253
Totale Valore della produzione	**7.145.514**	**7.452.424**

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente conseguenti alla rilevazione di sopravvenienze attive che sono state riclassificate nei proventi/oneri non ricorrenti nei dati riportati in Relazione sulla Gestione.
Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono da ricondursi alle capitalizzazioni dei costi esterni e dei costi interni per personale dipendete impiegato nelle attività dedicate allo svolgimento dei progetti come scritto precedentemente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

L'ammontare complessivo dei costi per servizi è così suddiviso:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016
Provvigioni	1.715.223	1.440.229
Consulenze e collaborazioni	505.923	452.898
Appuntamenti e costi call center	335.288	352.290
Pubblicità, Fiere e rappresentanza	87.663	97.230
Spese viaggio, trasferte, rimborsi	120.812	110.741
Oneri e commissioni bancarie	74.914	123.694
Telefonia e internet	139.083	111.682
Servizi informatici per la produzione	737.834	552.520
Pulizia e condominio	22.302	22.500
Sindaci e revisori	28.597	36.465
Compensi e costi amministratori	329.299	363.170
Manutenzioni	8.025	11.803
Energia elettrica e altre utenze	17.478	17.687
Formazione personale	9.711	4.022

Spese annuali Borsa	53.560	37.546
Spese auto	14.558	12.091
Altri di varia natura	72.533	79.459
Totale costi per servizi	**4.272.805**	**3.826.027**

Costi per godimento beni di terzi

Sono connessi principalmente a canoni di affitto della società capogruppo ed al noleggio delle autovetture.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

Richiamando quanto esposto alla sezione dei crediti commerciali ed, in particolare alle dinamiche che interessano i crediti in capo alla Controllante, si specifica che il contributo apportato dalla stessa è pari a Euro 259.400. L'importo residuale pari a Euro 30.000 afferisce alle svalutazione operata dalla società 3Ding Consulting srl .

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari ad Euro 411.131 comprendono, in via prevalente, sopravvenienze passive per Euro 348.376. Tale voce è stata riclassificata a componenti non ricorrenti nei dati riportati nella Relazione sulla Gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari iscritti alla voce C 16 d 05 per Euro 52.752 derivano principalmente dagli importi iscritti in capo alla Controllante per Euro 41.126 derivanti dal rilascio nei proventi dell'attualizzazione dei crediti rilevata al 31 dicembre 2016. Completano la voce, l'importo per interessi attivi di mora per Euro 9.349 ed Euro 2.276 per altri proventi.

Gli oneri finanziari sono ripartiti così come esposto in tabella:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	398.646
Debiti verso banche	60.759
Altri	278.800
Totale	**738.205**

La voce Altri oneri finanziari si riferiscono principalmente alle poste iscritte dalla capogruppo e riconducibili a:

- oneri derivanti dall'operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali per Euro 168.218;
- oneri derivanti dal costo ammortizzato dei crediti commerciali per Euro 19.363 e oneri per attualizzazione pari a Euro 39.152;
- interessi passivi per dilazione derivanti dalla concessione delle rateizzazione sui debiti erariali e previdenziali oggetto di avvisi e cartelle per complessivi Euro 27.780.

Importi e natura dei singoli elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionale

In tale sezione sono da rilevare i seguenti importi e riferibili ad eventi occorsi in capo alla controllante :

- Euro 34.488 quale sopravvenienza passiva per erronea compensazione su crediti derivanti dalle anticipazioni riconosciute ai dipendenti durante il periodo 2014-2015 quando la società si trovava in Cassa Integrazione ordinaria;
- Euro 10.000 quale sopravvenienza passiva derivante dalla transazione di cessione di quota azionaria per il socio di minoranza della società Crearevalore srl.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'ammontare netto delle imposte di periodo risulta positivo per Euro 92.024 ed è così suddiviso:

Descrizione	30/06/2017	30/06/2016
IRES	(16.090)	(25.746)
IRAP	(24.386)	(46.635)
Imposte anticipate	117.294	41.157
Conversione ACE	15.206	0
Totale	**92.024**	**(31.224)**

Il saldo attivo delle imposte anticipate risulta incrementato per Euro 117.294 ed è riconducibile prevalentemente agli stanziamenti sulla perdita fiscale di periodo della controllante e sulla quota dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti; la movimentazione di periodo delle imposte anticipate è riportata nel prospetto seguente.

Movimentazione imposte anticipate

Imposte anticipate			Bilancio 31/12/ 2016		CONTO ECONOMICO 2017				Bilancio 30/06/2017	
Descrizione	Aliquota	Aliquota	Differenze temporanee	Imposta anticipate (differite)	Differenza emporanec sorta	Differenza emporanec assorbita	Imposta anticipata sorta	Imposta (anticipata) assorbita	Differenze temporanee	Imposta anticipate (differite)
Interessi indeducibili	24,00%	24,00%	67.073	16.097	6.540	(7.306)	1.570	(1.754)	66.307	15.913
Spese di rappresenta	27,90%	27,90%	1.777	496			-	-	1.777	496
Fondo amm.to marchi ed av viamento	31,40%	27,90%	116.806	32.329	3.421	(17.391)	954	(4.852)	102.836	28.432
Fondo svalutazione crediti	27,50%	24,00%	2.483.939	635.913	203.962	(388.207)	48.951	(93.170)	2.299.694	591.694
Perdita fiscale	27,50%	24,00%	8.991.767	2.159.241	768.565	(32.257)	184.456	(7.742)	9.728.075	2.335.955
Compensi amministr.	27,50%	24,00%	117.887	21.885	42.367	(88.375)	10.168	(21.210)	71.878	10.843
Manutenzioni e riparaz.	27,50%	24,00%	11.585	3.136	2.085	(2.409)	500	(578)	11.262	3.058
Accantonam. Fondi rischi	27,90%	27,90%	-	-			-	-	-	-
Fondo indennità di clientela	27,90%	27,90%	28.421	7.666			-	-	28.421	7.666
Accantonam. Fondo Ristrutturazione	24,00%	24,00%	-	-			-	-	-	-
Totale			**11.819.256**	**2.876.763**	**1.026.939**	**(535.945)**	**246.599**	**(129.305)**	**12.310.250**	**2.994.057**
							Effetto netto c/e	**117.294**		

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di Rilievo successivi alla chiusura del periodo

Di seguito i fatti intercorsi dopo la chiusura del periodo:

- In data **10 luglio 2017** Primi sui Motori SpA ha siglato l'Accordo di investimento con Atlas Special Opportunities e Atlas Capital Market che prevede l'emissione, ai sensi dell'art 2420-ter cod. civ con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art 2441 comma 5 codice civile , di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant diviso in 10 tranches per un importo complessivo massimo di Euro 3.500.000 ; i warrant consentono la sottscrizione di azioni ordinarie della società controllante. In data **20 luglio 2017** è stata emessa la prima tranche per un controvalore di Euro 350.000 a seguito della quale sono stati emessi n. 172.600 warrant che danno diritto a sottoscrivere un corrispondente numero di azioni ordinarie, entro il termine massimo di 5 anni, ad un prezzo pari a Euro 2 per azione. In data 29 agosto 2017 e 14 settembre 2017, è stato esercitato il diritto di conversione di nr 10 obbligazioni a seguito dei quali il capitale sociale è aumentato ad Euro 6.726.105.
- In data **6 luglio 2017**, è stata emessa la II tranche di obbligazioni denominata "Psm 90 2017-2022" per un importo pari a Euro 3.200.000 in attuazione della delibera del Consiglio di amministrazione del 13 febbraio 2017.

- In data **12 luglio 2017** è stato depositato a Registro delle Imprese di Modena l'atto di fusione per incorporazione della Società Crearevalore srl in Primi sui Motori Spa.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza alla data del 30 giugno 2017 e ripartito per categoria è il seguente:

Forza Lavoro media (unità)	30/06/2017		30/06/2016	
Dirigenti	3	3%	3	3%
Dipendenti	87	84%	72	75%
Apprendisti	7	7%	13	14%
Lavoratori a progetto	6	6%	8	8%
Totale	103	100%	96	100%

Nel corso del periodo di riferimento, il Gruppo non ha fatto ricorso a ditte di somministrazione di lavoro temporaneo per sopperire a picchi di produzione e a generiche momentanee carenze di personale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci della società controllante

Il successivo prospetto evidenzia i compensi spettanti agli Amministratori per competenza al 30 giugno 2017 per la Società controllante.

Consigliere	Carica	Nomina	Durata carica	Compenso competenza 30.06.2017
Reggiani Alessandro	Presidente c.d.a. A.d	06.04.2016	31.12.2016	9.584
Daniele Mariano	Consigliere	06.04.2016	31.12.2016	521
Galloni Cristian	Consigliere Indipendente	06.04.2016	31.12.2016	521
Daina Alberto	Consigliere	06.04.2016	31.12.2016	520
Modesti Alessandro	Consigliere	06.04.2016	31.12.2016	520
Totale				11.666

Consigliere	Carica	Nomina	Durata carica	Compenso competenza 30.06.2017
Reggiani Alessandro	Presidente c.d.a. A.d	08.02.2017	Appr. Bilancio 31.12.2019	66.666
Firpo Alessandro	Consigliere	08.02.2017	Appr. Bilancio 31.12.2019	792
Galloni Cristian**	Consigliere Indipendente	08.02.2017	Appr. Bilancio 31.12.2019	792
Mussano Roberto	Consigliere Indipendente	08.02.2017	Appr. Bilancio 31.12.2019	792
Catalano Luca	Consigliere	08.02.2017	Appr. Bilancio 31.12.2019	792
				69.834

Si rileva che per l'Amministratore delegato, Alessandro Reggiani , si cumulano gli importi dei compensi percepiti quale amministratore nelle società controllate per un importo totale pari a Euro 81.127.

** dimesso in data 22/09/2017.

Compensi alla società di revisione della società controllante

In merito ai corrispettivi di competenza spettanti alla società di Revisione Fausto Vittucci &C sas incaricata della revisione legale dei conti, risulta pari a Euro 18.697

Compensi al Collegio Sindacale della società controllante

Per quanto concerne il Collegio Sindacale il compenso spettante ed iscritto a bilancio risulta pari a Euro 9.900.

Operazioni con parti correlate

Il Gruppo ha adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, istituendo un apposito comitato con l'obiettivo di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale.

Il gruppo nel corso periodo non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, (22-bis) del Codice Civile per importi di rilievo o a condizioni che si discostino da quelle di mercato.
Si ritiene tuttavia opportuno riportare le seguenti operazioni indicate in tabella :

Voce	Syner.it Informatica S.r.l.	Federico Ponzano	Totali
Ricavi	6.000		6.000
Costi	17.122	2.377	19.499
Proventi/Oneri finanziari		2.586	2.586
Crediti	36.600		36.600
Debiti finanziari		214.628	214.628
Debiti	58.640	2.377	61.016
Totali	118.362	221.968	340.330

Si specifica che rientra nel perimetro di correlazione l'Amministratore Delegato della 2The Point Psm srl , Federico Ponzano e che l'importo indicato deriva dall' accordo stipulato con la stessa società in data 11 gennaio 2016 avente per oggetto il finanziamento / mutuo secondo le norme di cui agli art.1813 e ss del Codice Civile.

MODENA, 28 settembre 2017
Per il Consiglio di Amministrazione
(Ing. Alessandro Reggiani)

RENDICONTO FINANZIARIO

A seguire si allega il rendiconto finanziario consolidato confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

	30/06/2017	30/06/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.697.784)	(1.350.485)
Imposte sul reddito	92.024	(31.224)
Interessi passivi/(attivi)	685.453	650.647
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(920.307)	(731.063)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	605.717	890.260
Ammortamenti delle immobilizzazioni	492.652	549.710
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.098.369	1.439.970
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	178.063	708.907
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	350	189
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.977.842)	(1.497.304)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(311.144)	78.743
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(113.157)	57.362
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.235)	(23.683)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	370.939	524.264
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.037.089)	(860.429)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.859.027)	(151.522)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(685.453)	(650.647)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(271.996)	(270.606)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(957.448)	(921.253)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.816.475)	(1.072.774)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(30.648)	(19.456)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(369.776)	(318.118)
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(9.740)	8.923
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(410.164)	(328.651)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	311.257	(608.682)
Accensione finanziamenti	2.146.483	797.195
(Rimborso finanziamenti)	(1.561.224)	(210.637)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.783.969	2.219.907
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.680.485	2.197.783
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(546.155)	796.357
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	725.557	504.669
Assegni	0	
Danaro e valori in cassa	5.998	895
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	731.555	505.564
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	170.839	1.297.275
Assegni	3.168	
Danaro e valori in cassa	11.393	4.646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	185.400	1.301.922
	546.155	(796.357)

Relazione della società di revisione

PRIMI SUI MOTORI S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA SITUAZIONE CONSOLIDATA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2017

FAUSTO VITTUCCI & C.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SULLA SITUAZIONE CONSOLIDATA SEMESTRALE

Agli Azionisti
della Primi sui Motori S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della situazione consolidata semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Primi sui Motori S.p.A. e controllate ("Gruppo Primi sui Motori") al 30 giugno 2017. La situazione consolidata semestrale è stata redatta per le finalità di pubblicazione previste dal Regolamento Emittenti di AIM Italia (mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.). Gli amministratori sono responsabili per la redazione della situazione consolidata semestrale in conformità al principio contabile (OIC 30) applicabile all'informativa finanziaria infrannuale. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri previsti per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata della situazione consolidata semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale del Gruppo Primi sui Motori responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione consolidata semestrale.

ROMA 00185 - Via Parigi, 11 - Tel. 06/48904853 - Fax 06/48904857 - MILANO 20124 - P.zza Luigi di Savoia, 28 - Tel. 02/66715166
ALTRI UFFICI: BOLOGNA – PRATO – REGGIO EMILIA - SALERNO
e-mail: fv@vittucci.com – vittucci@gigapec.it – http://www.vittucci.com

Reg. Tribunale di Roma n° 6098/93 - C.C.I.A.A. Roma n° 777595 - Cod. Fisc. 03824850485 - P.IVA 04528781000
Registro Revisori Contabili n° 24134 del 21.04.1995 – ex Albo Speciale CO.N.SO.B. n° 42
Registered at Public Company Accounting Oversight Board

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la situazione consolidata semestrale del Gruppo Primi sui Motori S.p.A. al 30 giugno 2017, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30 applicabile all'informativa finanziaria infrannuale.

Richiami d'informativa

Situazione economica e patrimoniale del Gruppo

Nella relazione sulla gestione gli amministratori espongono le circostanze che hanno determinato un risultato consolidato negativo di euro 1.698 mila.
Come esposto al punto 8 della relazione sulla gestione, relativo alla prevedibile evoluzione della gestione, gli amministratori ritengono che il positivo andamento del fatturato del trimestre luglio – settembre 2017 configuri uno slittamento nel raggiungimento degli obiettivi di budget inclusi nel piano industriale 2017-2021 i quali, allo stato attuale, risultano pertanto confermati, pur in presenza delle inevitabili incertezze connesse al loro conseguimento.
Dalla realizzazione delle assunzioni del piano sono attesi rilevanti incrementi di fatturato con risultati economici e flussi finanziari positivi. Le necessità finanziarie connesse all'atteso incremento del capitale circolante netto sono garantite dalla possibilità di accedere ad ulteriori emissioni del prestito obbligazionario "PSM 90 2017-2021" fino ad un importo massimo di euro 9.500 mila, a fronte del quale le emissioni effettuate al 30 giugno 2017 ammontano ad euro 2.180 mila.

Si evidenzia inoltre che al 30 giugno 2017 la posizione finanziaria netta è negativa per euro 13.541 mila e che è prevista la progressiva regolarizzazione di debiti tributari e previdenziali scaduti per euro 3.129 mila, non oggetto di rateazione al 30 giugno 2017.

Situazione patrimoniale e finanziaria dalla controllante

Nella relazione sulla gestione viene menzionato che, per effetto della perdita del semestre, il capitale sociale al 30 giugno 2017 della società controllante di euro 6.660 mila è diminuito di oltre un terzo, rendendo applicabile il disposto dell'art. 2446 comma 1) del codice civile.
Nel paragrafo della nota integrativa relativo agli eventi di rilievo intercorsi dopo la chiusura del semestre, sono esposte le caratteristiche dell'accordo di investimento, siglato in data 10 luglio 2017, a seguito del quale è stata emessa una prima parte del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* di euro 350 mila, oggetto di successiva parziale conversione. Tale accordo prevede l'impegno della controparte a

sottoscrivere ulteriori parti del prestito obbligazionario fino all'importo massimo di euro 3.150 mila, per le quali è previsto un obbligo di conversione.
Nel commento dell'evoluzione prevedibile della gestione, gli amministratori illustrano la possibilità di effettuare le ulteriori emissioni a servizio delle conversioni che si rendessero necessarie per rimuovere i vincoli di cui all'art. 2446 del codice civile, tenendo in considerazione le deliberazioni che verranno adottate dalla prossima assemblea degli azionisti.

Rischio di credito

Gli amministratori espongono, nel commento al capitale d'esercizio punto 6.4 della relazione sulla gestione, le considerazioni effettuate ai fini della determinazione del fondo svalutazione crediti verso clienti, circostanziando le politiche di gestione adottate nonché la stratificazione dei crediti scaduti.

Altri aspetti

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e alla situazione consolidata semestrale al 30 giugno 2016 presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni da noi emesse rispettivamente in data 10 aprile 2017 e in data 22 settembre 2016.

Roma, 29 settembre 2017

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

Amedeo Vittucci
(Socio Accomandatario)

Primi sui Motori S.p.A.
Viale M. Finzi, 587
41122 Modena (MO)
Tel. 059 3167411 – Fax. 059 885345
info@primisuimotori.it – www.primisuimotori.it